



Città di Locarno

MM no. 13 concernente

IL PIANO FINANZIARIO 2025-2028 DEL COMUNE

Lodevole
Consiglio Comunale

LOCARNO

Locarno, 23 dicembre 2024

Gentile signora Presidente, gentili signore Consigliere Comunali, egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio il Municipio ha il piacere di presentarvi e sottoporvi per discussione il Piano finanziario (PF) del Comune per il periodo 2025-2028. Conformemente all'art. 152, cpv. 2 LOC, il documento viene sottoposto *per informazione e discussione al legislativo comunale con messaggio municipale*.

| | INDICE | Pagina |
|--|---------------|---------------|
| 1. INTRODUZIONE | | 3 |
| 2. LOCARNO 2035 | | 5 |
| 2.1. Visione | | 5 |
| 2.2. Missione | | 6 |
| 2.3. Concretizzazione | | 7 |
| 3. OPERATIVITÀ SETTORIALI | | 23 |
| 3.1 Premessa | | 23 |
| 3.2 Strumenti operativi | | 23 |
| 4. IL CONTO ECONOMICO | | 29 |
| 4.1. Le ipotesi di base | | 29 |
| 4.2. Le uscite del conto economico | | 33 |
| 4.3. Le entrate del conto economico | | 35 |
| 4.4. Le risultanze d'esercizio | | 37 |
| 5. IL GETTITO FISCALE | | 39 |
| 5.1. Premessa | | 39 |
| 5.2. Gettiti fino al 2025 | | 39 |
| 5.3. Gettiti dal 2025 | | 41 |
| 6. OBIETTIVI PERSEGUITI E STRATEGIA | | 42 |
| 6.1. Gli obiettivi finanziari | | 42 |
| 6.2. Misure per la correzione delle tendenze | | 43 |
| 7. LA GESTIONE INVESTIMENTI | | 48 |
| 7.1 Introduzione | | 48 |
| 7.2 Scelta delle priorità | | 49 |
| 8. CONSIDERAZIONI FINALI | | 51 |

1) INTRODUZIONE

Il Piano finanziario del Comune di Locarno si propone come strumento fondamentale in un contesto in continua evoluzione e caratterizzato da molte sfide che richiedono risposte tempestive, ma soprattutto lungimiranti. In questo documento, abbiamo intrecciato visione strategica e concretezza operativa, per costruire un futuro che sia tanto sostenibile quanto prospero per la nostra Città e per la regione di cui siamo polo.

Nel formulare questo piano, ci siamo ispirati a un principio quello di: garantire il benessere collettivo nel rispetto delle risorse disponibili, con un approccio inclusivo e resiliente. Coscienti delle difficoltà economiche che attraversa il nostro Cantone e della necessità di affrontare le problematiche urgenti legate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, il piano non si limita alla mera gestione ordinaria delle risorse, ma si pone l'obiettivo di trasformare le sfide in opportunità.

Le scelte finanziarie che definiremo non saranno dettate solo da numeri, ma anche dalla responsabilità verso il futuro. Ci impegniamo a gestire in modo prudente e trasparente le risorse pubbliche, dando priorità agli investimenti in infrastrutture strategiche e in progetti che possano generare valore aggiunto. Al contempo, ci proponiamo di rendere il Comune capace di attrarre risorse esterne, attraverso la collaborazione con enti privati, cercando sempre soluzioni per sostenere le persone più vulnerabili e garantire l'equità sociale.

In questo piano, la sostenibilità finanziaria non è un obiettivo isolato, ma la base per costruire una comunità equa, vivibile e proiettata al futuro, capace di affrontare le sfide globali con una strategia locale efficace, dinamica e di largo respiro.

Dal punto di vista tecnico, segnaliamo che il piano si fonda principalmente sul bilancio del Comune al 31 dicembre 2023 e sul preventivo 2025 per le cifre del conto economico. L'art. 152 LOC prevede l'obbligatorietà dell'allestimento di tale documento per i Comuni con una popolazione superiore ai 500 abitanti. Il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC) prescrive, all'art. 20a, che il PF va allestito di regola per un periodo di quattro anni e che andrà poi aggiornato al verificarsi di modifiche di rilievo, in ogni caso almeno una volta per legislatura, con comunicazione al Legislativo (art. 152 cpv. 3 LOC).

Si ricorda che il PF è uno strumento di previsione contabile a medio termine non vincolante per il Municipio ed è allestito con un livello di precisione inferiore rispetto ai conti preventivi. Osserviamo che già questi ultimi presentano spesso degli scostamenti rilevanti a distanza soltanto di un anno. I risultati del PF sono in particolare influenzati da ipotesi di base, quali ad esempio i tassi di interesse, i tassi di crescita del gettito, l'inflazione prevista, oppure ancora modifiche legislative a livelli superiori.

Il precedente PF riguardava il periodo 2020-2024, presentato con MM no. 128 del dicembre 2020. In questi quattro anni vari fattori hanno avuto un'evoluzione differente e, per alcuni versi, inaspettata rispetto alle ipotesi iniziali. Pensiamo ad esempio al gettito fiscale, che non ha praticamente risentito del periodo pandemico, all'andamento di contributi con segni opposti (incremento per quelli relativi agli anziani, contenimento ad esempio per i trasporti pubblici), all'entrata in vigore di alcune modifiche tributarie con forte impatto sulle entrate in questi anni.

Il Municipio, uscito rinnovato dopo le ultime elezioni, in considerazione del contesto attuale, delle proiezioni future e, non da ultimo, dall'avvicinarsi della realizzazione di opere importanti, alcune delle quali si rammenta sono in parte obbligatorie per legge superiore oppure irrinunciabili, ha ritenuto

di estendere l'orizzonte temporale per il piano delle opere fino al 2032, mantenendo invece i tradizionali quattro anni per il conto economico, anche perché per quest'ultimo andare oltre significherebbe disporre di cifre troppo approssimative. I contenuti di entrambi i documenti per i prossimi anni sono tuttavia da considerare con una certa flessibilità, poiché come verrà meglio precisato nei capitoli successivi, una definizione più precisa delle priorità potrà essere effettuata solo in base a tutta una serie di valutazioni che sono ancora in atto e tenendo conto dell'evoluzione finanziaria dei prossimi anni. Il Municipio si impegnerà in questo senso a rivedere i documenti a scadenze regolari.

Con il supporto di tutti gli attori coinvolti, amministratori, cittadini, imprese, siamo convinti che questo Piano finanziario possa essere il trampolino di lancio per una Città dinamica, sicura, accogliente, inclusiva e creativa, ideale per vivere, lavorare e crescere, in grado di trasformare i progetti di oggi in realtà concrete per le generazioni future.

Come indicato nel messaggio sui preventivi 2025 di recente pubblicazione, negli scorsi mesi vi è stato un confronto politico a tutto spettro su quello che è e che potrà essere Locarno nei prossimi anni, da cui è scaturita una visione di Locarno e una missione per Locarno che desideriamo riprendere e sviluppare con il prossimo capitolo.

2) LOCARNO 2035

2.1) Visione

Il rinnovo del potere legislativo ed esecutivo avvenuto nel corso dell'anno ha rappresentato un elemento centrale per l'avvio di riflessioni strategiche per meglio comprendere e identificare quale potrebbe essere il futuro della Città di Locarno. Il Municipio ha pertanto deciso di dotarsi di un documento che potesse fungere da linea guida per identificare gli obiettivi da raggiungere nei prossimi 10 anni. Fondamentale, in un contesto caratterizzato dalle attuali tendenze sociali e dalle macrotendenze che occorrono a livello globale, è elaborare una visione chiara che definisca gli assi strategici e gli obiettivi prioritari. Questa visione deve integrare riflessioni sui progetti e le azioni fondamentali per rendere la nostra Città dinamica, sicura, accogliente, inclusiva e creativa. L'obiettivo è fare di Locarno un luogo ricco di opportunità ricreative, culturali e professionali: uno spazio ideale dove vivere, lavorare e crescere.

Per il raggiungimento degli obiettivi sarà necessario creare un ecosistema integrato e sinergico che favorisca la cooperazione tra comunità, economia e cultura. I cambiamenti in atto della nostra società impongono un ascolto attivo verso i bisogni dei cittadini, principali destinatari delle politiche comunali, favorendo al contempo la creazione di un tessuto economico attrattivo e interessante per l'insediamento di nuove attività nel Comune.

La nostra Città, con le sue politiche e con la sua visione, potrà accendere la scintilla per promuovere un cambiamento nella nostra regione e renderla in grado di affrontare le sfide del futuro, favorendo altresì lo sviluppo del Locarnese e aumentandone la competitività. Recenti importanti riconoscimenti conferiti al nostro Comune, sia a livello turistico, sia a livello di attrattiva residenziale, devono essere lo stimolo per continuare a investire nella visione strategica della Locarno che verrà: una Locarno che continuerà a promuovere il turismo e la cultura ma che possa altresì crescere nel suo insieme per raggiungere una nuova posizione strategica nel nostro Cantone e accrescere la sua attrattività generale, in primis per le persone che la abitano o nella quale creano posti di lavoro.

Il lavoro svolto dal Municipio e dai quadri direttivi della Città di Locarno ha permesso di tracciare i contorni di una visione con orizzonte temporale 2035 e di identificare alcuni obiettivi prioritari e assi strategici (progetti faro), per delineare la futura identità che si vuole dare al Comune. Nel 2035, Locarno sarà una vera città, dinamica, inclusiva e resiliente, dove vivere, formarsi, lavorare e crescere sarà stimolante.

I valori guida sono stati concretizzati nel Piano delle opere del presente Messaggio municipale. È evidente la necessità di identificare delle priorità finanziarie. Per l'attuazione e il perseguimento dell'ambizioso obiettivo che l'Esecutivo si pone è fondamentale uno sguardo sul medio-lungo periodo, motivo per il quale, quantomeno a livello di investimenti, si è deciso di illustrare la situazione per un periodo maggiore rispetto ai tradizionali quattro anni previsti usualmente.

2.2) Missione

Con un forte impegno verso la sostenibilità, la diversità e l'innovazione, Locarno offrirà spazi urbani verdi, infrastrutture moderne e accessibili, nonché un ambiente accogliente ricco di opportunità culturali e professionali. La Città favorirà la collaborazione tra la comunità, le imprese e le istituzioni, promuovendo il ben-essere, il ben-stare, il ben-vivere e la creatività in tutti i settori, con particolare attenzione al settore dell'audiovisivo.

Integrando visione e missione, l'attività dovrà essere declinata in misure concrete, contraddistinte da una fattibilità sia operativa sia finanziaria. Sarà indispensabile implementare interventi mirati in diversi ambiti del Comune, seguendo una roadmap chiara e condivisa tra il Municipio, il Consiglio comunale e l'amministrazione.

Sarà dunque necessario sviluppare iniziative che si traducano in proposte realizzabili, finalizzate alla valorizzazione degli spazi pubblici attraverso progetti specifici, come la sistemazione architettonica del PalExpo FEVI, la valorizzazione e il restauro del Castello Visconteo, la Nouvelle Belle Époque, gli spazi della Rotonda eccetera, garantendo al contempo una sicurezza adeguata alle esigenze comunitarie e promuovendo condizioni di vivibilità e integrazione, sicurezza quale base per uno sviluppo sociale ed economico equilibrato.

L'immagine che una Città è capace di veicolare a livello locale, cantonale, nazionale e internazionale è decisiva. Una delle chiavi essenziali si gioca nel campo della sicurezza. Non più solo prevenzione e repressione ma soprattutto promozione e garanzia di migliori condizioni di vivibilità, resilienza e inclusività. La sicurezza è un tema complesso e sempre più cruciale nell'ambito della pianificazione urbana e dello sviluppo sociale. Locarno non è più un semplice spazio fisico, ma un ecosistema multidimensionale che intreccia dinamiche sociali, economiche, digitali, culturali, educative. Locarno investe nella sicurezza non solo come reazione ai problemi, ma come pilastro per la qualità di vita e lo sviluppo sostenibile, in cui i cittadini si sentano protetti, coinvolti e parte attiva del processo di miglioramento della nostra Città. Entro questo quadro possono essere meglio interpretate le visioni della sicurezza: Polizia di prossimità, nuova prevenzione, sicurezza partecipativa.

Lo sviluppo infrastrutturale e logistico dovrà procedere in parallelo, con interventi mirati nei settori delle opere pubbliche, della logistica e dello sport. Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusività e alla sostenibilità, sia nella gestione del personale sia a livello societario, mentre l'innovazione e la tecnologia diverranno strumenti strategici per rafforzare la posizione di Locarno come polo di eccellenza nell'ambito audiovisivo, in sinergia con partner regionali come USI-SUPSI, PalaCinema, Locarno Media City e LocarneseTech.

Un ruolo cruciale spetterà all'educazione e alla formazione, attraverso investimenti in strutture scolastiche e servizi educativi, per migliorare la qualità della vita e favorire la conciliabilità lavoro-famiglia, oltre allo sviluppo di un polo formativo nell'ambito audiovisivo. Parallelamente, la cultura e il turismo verranno promossi attraverso la creazione di un ecosistema diversificato e attraente, valorizzando il patrimonio storico presente nella nostra Città. In ottica di sostenibilità ambientale, si punterà sulla mobilità dolce e sul potenziamento del trasporto pubblico, unitamente a misure di contrasto al cambiamento climatico e all'inclusione di tutte le categorie della popolazione.

Quale primo Comune ad aver ottenuto la certificazione UNICEF, Comune amico dei bambini e in procinto di ottenere la ricertificazione per il prossimo quadriennio, Locarno intende impegnarsi nel promuovere una politica giovanile capace di coinvolgere la popolazione più giovane, realizzando assieme ad essa maggiori opportunità di incontro, svago, crescita, formazione e lavoro, al fine di rendere la Città sempre più attrattiva per le giovani generazioni.

Sul piano sociale, saranno anche migliorate le infrastrutture per anziani con modelli abitativi innovativi e iniziative volte all'invecchiamento attivo. La Città promuoverà contesti che favoriscano l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione, posizionandosi come un luogo accogliente e attento al benessere della terza età, capace di rispondere ai bisogni diversificati di una popolazione sempre più longeva, dinamica e dalle aspettative elevate. Per garantire la sostenibilità economica, le proposte dovranno perseguire un equilibrio finanziario che contempli nuovi posti di lavoro, l'insediamento di realtà economiche innovative e la promozione della residenza primaria, in sinergia con l'attività promossa dalla Commissione municipale economia. Infine, la missione delineata enfatizza l'impegno verso sostenibilità, diversità e innovazione, immaginando una Locarno del futuro con spazi verdi, infrastrutture moderne e accessibili, e una collaborazione attiva tra comunità, imprese e istituzioni. Solo una visione a lungo termine potrà concretizzare questo obiettivo, rendendo Locarno un modello di città all'avanguardia e inclusiva.

2.3) Concretizzazione

Per concretizzare visione e missione identificate, il Municipio ha cercato di darsi delle priorità di azione a livello strategico. Fra questi vi è sicuramente il capitolo delle aggregazioni, inteso come strumento per migliorare i servizi alla cittadinanza e favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del Locarnese, aumentando capacità di investimento e peso specifico a livello cantonale. In questo senso Municipio e amministrazione cittadina intendono lavorare seriamente nel prospettato progetto di valutazione preliminare proposto dal Cantone, al quale si spera anche gli altri Comuni coinvolti possano dare la loro adesione. Un processo che potrà dare elementi oggettivi sui quali basare le decisioni future, in particolare l'eventualità di procedere con un'eventuale istanza di aggregazione e successiva votazione consultiva.

A livello di sviluppo urbanistico e territoriale – con l'intento di offrire spazi urbani verdi e infrastrutture moderne e accessibili – in questa legislatura si intende lavorare in primis a livello pianificatorio, sia con la finalizzazione della pianificazione del comparto sud (cfr. MM80), sia con la traduzione del Programma di azione comunale (PAC) in modifiche del regolamento edilizio (già conforma alla nuova Legge sullo sviluppo territoriale), ma anche in altre misure architettoniche e socio-economiche puntuali che saranno inserite in altre politiche. Insieme al Piano finanziario, di cui in principio si auspica un aggiornamento biennale, quello del PAC sarà infatti uno strumento importante dal punto di vista del pilotaggio politico di questa e della prossima legislatura.

A livello di infrastrutture, il Municipio conferma la volontà di terminare i lavori di riqualifica della Rotonda, così come di iniziare il cantiere per la valorizzazione degli spazi del Centro urbano, in particolare Piazza Grande e Largo Zorzi. Importanti in questo senso saranno anche gli investimenti nell'ambito dei Programmi di agglomerato (PALoc), la cui realizzazione è peraltro determinata da processi sovracomunali e il cui finanziamento può contare su importanti sussidi federali, cantonali e regionali. Fra le opere previste si ricorda, sul territorio cittadino, la sistemazione di Via Balestra (3.7 milioni, sussidi e contributi 2.3), Via Varesi (1.6 milioni, sussidi e contributi 1.3), Via Varenna (1.9 milioni, sussidi 1.9), l'asse urbano Via Franzoni (4.0 milioni, sussidi e contributi 2.8) e la zona incontro in Via Pioda (0.8 milioni, sussidio 0.3), come pure la passarella sul Riarena (0.8 mio).

Fra le priorità irrinunciabili anche l'edilizia scolastica, vuoi per lo stato di alcuni edifici scolastici, sia per la necessità aggiornare gli edifici alle nuove modalità didattiche, sia per concretizzare lo status di Città amica dei bambini (UNICEF) e la volontà del Municipio di sostenere giovani e famiglie.

Sono in particolare da segnalare l'ampliamento e la ristrutturazione delle scuole elementari a Solduno, il risanamento energetico e manutenzione straordinaria della sede di scuola dell'infanzia a Solduno, delle sedi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare ai Saleggi, come pure la realizzazione della scuola nel bosco.

Per preparare le realizzazioni della legislatura 2028-2032, nei prossimi quattro anni occorre progettare le opere e studiare la governance per tre grandi cantieri politici: il futuro del Palexpo-FEVI, la valorizzazione del Castello Visconteo e infine l'edificazione del quartiere ex-Gas-Macello. Proprio per questo, nell'ambito del progetto di sviluppo del settore dell'audiovisivo, è in avvio una collaborazione con USI e SUPSI per la realizzazione di un polo universitario, oltre che un coordinamento fra i vari attori della filiera per concretizzare progetti di sviluppo e portare a un ulteriore sviluppo del Palacinema. L'audiovisivo, la cultura e il turismo sono in effetti settori importanti per favorire un ambiente accogliente ricco di opportunità culturali, professionali, formative e di svago. Il Municipio intende però puntare anche sugli altri settori economici: questa legislatura sarà segnata dal lavoro dell'area manager, attivo nell'ambito dell'Associazione Locarnese Tech, a cui compete il sostegno alle attività economiche esistenti e soprattutto lo sviluppo della Zona industriale di interesse cantonale (ZIIC), che ricordiamo essere un Polo di sviluppo economico (PSE) a livello cantonale, così come di altre aree industriali e artigianali del Locarnese.

Legislatura 2024 - 2028

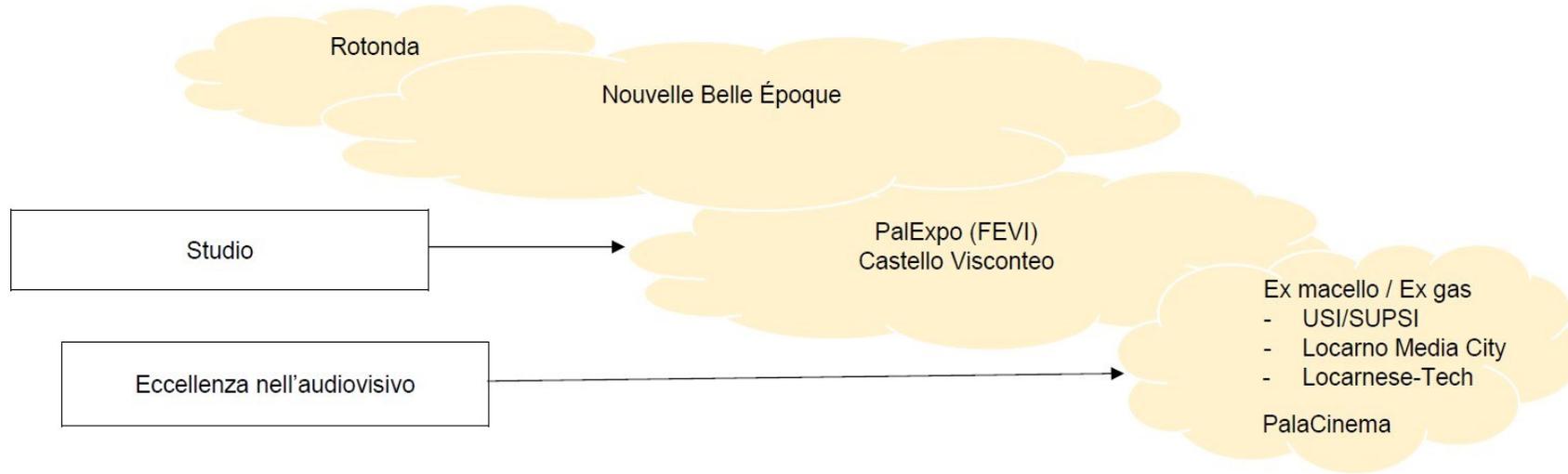
Legislatura 2028 - 2032



| Aggregazione | | | |
|--------------|----------|-------|-----------------|
| Studio? | Istanza? | Voto? | Finalizzazione? |

Revisione Pianificazione (comparto Sud, PAC, Piano viario, ecc.)

Promozione economica (Locarnese-Tech, ZIIC, ecc.)



Programmi d'agglomerato del Locarnese: riqualifica e messa in sicurezza Via alla Morettina, Via Varenna, Via Balestra, Via Varesi, Via Franzoni, ecc.

Edilizia scolastica / Infrastrutture sportive / Nuova casa per anziani San Carlo

La Rotonda (del futuro disegnata assieme agli abitanti)

Il Consiglio comunale aveva approvato nel settembre del 2023 un credito complessivo di 310.000 franchi per l'acquisto della superficie interna della Rotonda di piazza Castello dal Cantone (part. n. 80 RFD - ca. 8300 m²), stanziando allo stesso tempo la somma di 70.000 franchi per la realizzazione di un processo partecipativo.

Il rogito concernente la compravendita della part. n. 80 RFD Locarno è stato firmato il 18 dicembre 2023. Con l'acquisto dell'area, il Comune di Locarno ha acquisito un'area pregiata, situata in una posizione strategica proprio all'entrata della città.

Per la messa a fuoco delle potenzialità d'uso del sedime, ci si è affidati a una procedura partecipativa che ha permesso di raggiungere e ascoltare le richieste di una gran parte della popolazione e associazioni interessate. La fase di raccolta, analisi, valutazione e catalogazione delle proposte si è conclusa nel mese di marzo 2023. I documenti sono pubblicati e accessibili sul sito della Città all'indirizzo <https://www.locarno.ch/it/la-rotonda>.

Il prossimo passo consiste nell'elaborazione, attraverso un concorso ad invito, del più ampio spettro delle proposte ottenute dal processo partecipativo/*workshop*, con l'obiettivo di ottenere un progetto unico e chiaro per poter determinarsi sul proseguo, ad ogni livello istituzionale. Oltre ad ottenere un progetto unitario, che dovrà essere conseguentemente sviluppato, sarà determinata la possibilità di utilizzare lo spazio pubblico anche in presenza di manifestazioni. A tale proposito il Consiglio comunale ha recentemente approvato un credito supplementare di complessivi fr. 60'000.- per la procedura di concorso del progetto di sviluppo della Rotonda di Locarno, denominato "GiRotonda".

La stima di costo per la realizzazione è di circa fr. 2 milioni (vale a dire 8'300 m² x fr. 200.-/m² esclusi onorari). Fin dalla fase di progettazione, sarà fondamentale considerare gli effetti del cambiamento climatico. Saranno necessarie soluzioni innovative per mitigare i danni causati da tempeste intense, come l'impiego di materiali speciali, l'inclusione di aree verdi e la creazione di strutture architettoniche che consentano il drenaggio delle acque piovane verso falde acquifere o bacini di raccolta. Questo approccio, noto come "Città spugna", mira a ristabilire l'equilibrio nel sistema climatico urbano. Il finanziamento di queste misure potrà avvenire attraverso collaborazioni pubblico-private. In questo contesto, il Municipio ha firmato una Dichiarazione di intenti con la compagnia assicurativa La Mobiliare, già attiva in altri progetti simili in Svizzera. Il Piano delle opere prevede una realizzazione a tappe, dopo l'approvazione del relativo messaggio di investimento, tra il 2026 e il 2028.

Fine progettazione e inizio lavori LNBE

Fin dal momento in cui il Municipio ha deciso di dare avvio alla procedura per rivedere interamente la concezione degli spazi pubblici del centro urbano, si è vista chiaramente l'importanza strategica di quest'opera non solo per lo sviluppo urbanistico della Città, ma anche per la qualità di vita e per l'impatto a livello socio-economico. Infatti, negli ultimi anni è in atto una forte presa di coscienza da parte della popolazione che intende riappropriarsi dello spazio pubblico, quale bene collettivo ed elemento qualificante nella vita quotidiana. Spetta quindi a noi offrire le migliori condizioni per fare in modo che questa esigenza venga soddisfatta.

Nel caso concreto, il Municipio ha optato subito per un approccio unitario dal momento in cui è stato allestito lo studio di fattibilità sul quale ci siamo fondati per il successivo concorso d'architettura che aveva portato alla scelta del progetto vincitore denominato La nouvelle belle époque (LNBE). Analogamente, abbiamo proseguito con la richiesta del credito di progettazione e con la successiva assegnazione del mandato al gruppo

interdisciplinare, dapprima per l'allestimento del progetto di massima e successivamente per quello definitivo. Va detto che anche il vostro Legislativo ha seguito questa linea d'azione, approvando in modo netto ambedue i crediti richiesti.

Il progetto di massima (Pmax) è stato presentato pubblicamente alla fine dello scorso mese di marzo, suscitando dei buoni riscontri e raccogliendo pareri favorevoli anche da parte di coloro che saranno chiamati ad animare questi spazi con eventi vari, ma non solo. Il Municipio stesso è rimasto favorevolmente colpito dall'evoluzione del progetto rispetto a quanto scaturito dal concorso d'architettura ed è per questo che nell'agosto scorso abbiamo assegnato il mandato per la fase del progetto definitivo (Pdef) su tutto il perimetro, che sarà completato entro il settembre del 2025. A quel punto, spetterà a noi decidere i passi successivi ed in particolare la definizione delle tappe di attuazione del progetto.

Ci sembra giusto ricordare che le zone interessate si estendono su quasi 50'000 mq di superficie e sono oltremodo variegate, con strade, piazze e giardini dalle caratteristiche ed esigenze molto differenti. Il progetto si focalizza in modo chiaro sulla valorizzazione delle peculiarità delle singole aree, conservando gli elementi di maggior pregio e qualità, ma con una rilettura in chiave moderna, soprattutto applicando i principi della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici (isole di calore) e del principio della città spugna, con una gestione adeguata delle acque meteoriche. In tal senso, vogliamo solo citare i 220 alberi in più che verranno messi a dimora, la forte riduzione delle superfici asfaltate a favore di pavimentazioni permeabili e la presenza di spazi d'acqua o fontane, distribuiti nelle differenti zone. Vogliamo anche ricordare che il preventivo di massima fa stato di un costo complessivo di circa fr. 20 mio, per cui l'esecuzione a tappe del progetto diventa inevitabile, sia per motivi finanziari, sia a causa di esigenze tecniche e di gestione degli spazi pubblici durante le fasi del cantiere.

Nonostante ciò, il Municipio ritiene che questo progetto sia senza ombra di dubbio l'elemento caratterizzante di questo quadriennio a livello di opere pubbliche volte a valorizzare il nostro territorio. Dopo la consegna del Pdef nel settembre dell'anno prossimo e la successiva informazione pubblica, con il coinvolgimento di tutti i partner, il Municipio si impegnerà a fondo affinché i lavori possano prendere avvio entro la fine del 2026, per poi concluderli nel corso del 2030.

Siamo convinti che la messa in atto di questo progetto ha funto da stimolo per altri interventi nel comparto centrale della Città, siano essi di carattere privato o pubblico. Il Municipio stesso ha deciso di proseguire la riqualifica degli spazi pubblici, ad esempio incaricando gli stessi progettisti di rivedere forma e utilizzo dell'attuale posteggio ubicato di fronte al garni Rondinella, trasformandolo in una piazza/parco sicuramente attrattiva.

PalExpo – Eventi e congressi

Il PalExpo (FEVI) è una struttura polivalente che svolge diverse funzioni rilevanti per l'intera regione: sala cinema per il Locarno Film Festival, che ne ha sempre sottolineato l'imprescindibilità, sala concerti, eventi, esposizioni e centro congressuale. Non da ultimo è utilizzato anche per allenamenti e manifestazioni sportive.

Dopo la grandinata, il Municipio ha deciso di effettuare una sistemazione urgente dello stabile, da un lato per non privare il Festival della sua sala principale, dall'altro per avere il tempo necessario per avere gli elementi utili a decidere come intervenire in futuro. Inoltre si è da subito ritenuto che andranno coinvolti i rappresentanti del turismo e i Comuni della Regione. Dato l'indotto che crea, costituisce una priorità, con l'orizzonte della prossima legislatura.

Attualmente, gli studi in corso hanno permesso al Municipio di raccogliere informazioni cruciali riguardo al posizionamento strategico del progetto nel mercato di riferimento. Queste analisi hanno permesso di valutare l'impatto finanziario degli investimenti, considerando vari scenari di sviluppo basati su progetti di fattibilità. Inoltre, è stata condotta un'analisi approfondita dei costi e ricavi della struttura, in particolare in relazione allo scenario che prevede una nuova edificazione. Un terzo livello di analisi è poi quello relativo alla governance della gestione della struttura, anche in rapporto ai possibili modelli di finanziamento.

È fondamentale sottolineare che il progetto si colloca all'interno di un mercato molto ampio, che include anche le esigenze del Locarno Film Festival, così come l'opportunità di relazionarsi con altre iniziative. Fra queste, anche quella dell'edificazione da parte del Cantone di una palestra tripla, che come Città vorremmo quadrupla, sull'attuale campo di calcio a lato del PalExpo: un'operazione che potrebbe portare a sinergie operative oltre che di contenuto. Infatti con una palestra quadrupla si potrebbe realizzare un Palazzetto dello Sport regionale, inserendovi la pista di atletica e liberando così il PalExpo da questi contenuti, ciò che ne faciliterebbe l'uso per eventi e congressi. Pertanto, l'offerta non deve essere concepita come un'attività isolata a livello locale, ma piuttosto come parte di una strategia regionale e forse anche cantonale integrata. Questa prospettiva richiede una coordinazione strategica a livello regionale, che stiamo già implementando attraverso un tavolo di coordinazione, attualmente coordinato dall'ERS e con la partecipazione anche dell'organizzazione turistica regionale e del Borgo di Ascona.

Al momento, tutti gli scenari rimangono aperti, spaziando dalla ristrutturazione e dal risanamento dell'edificio esistente fino alla possibilità di una nuova edificazione. La scelta dello scenario migliore sarà effettuata nel corso del 2025, tenuto conto degli indirizzi che tutta la Regione vorrà darsi dal punto di vista turistico, eventistico e congressuale.

Castello Visconteo

Il Castello di Locarno, bene culturale di interesse cantonale, è uno dei principali monumenti medievali dell'arco alpino. Questo patrimonio culturale unico nella Svizzera italiana si distingue dalla Fortezza di Bellinzona per l'elevata qualità della sua corte e dei suoi spazi interni, oltre che per la posizione centrale, situato nel cuore del comparto culturale della città, tra il Palacinema, la Rotonda e il Museo Casa Rusca.

Un confronto con altri castelli svizzeri evidenzia il grande potenziale di attrazione culturale e turistica di questa tipologia di monumenti. Attualmente, l'affluenza annuale di visitatori (10.000 nel 2024) è in crescita, ma resta significativamente inferiore rispetto ad altre realtà. Esempari sono i casi del Castello di Chillon (circa 400.000 visitatori), del Castello di Gruyères (circa 163.000 visitatori) e di manieri di dimensioni e prestigio inferiori, come Thun (circa 68.000 visitatori), Kyburg (circa 40.000 visitatori) e Spiez (circa 32.000 visitatori). La forte presenza di turisti nel Locarnese lascia prevedere un aumento significativo dell'affluenza qualora il Castello Visconteo fosse restaurato, valorizzato e dotato di un'offerta museale adeguata agli standard contemporanei. L'interesse costante per la storia medievale, insieme all'importanza storica del maniero, ne fa una componente strategica dell'offerta culturale e turistica di Locarno.

Il progetto PIVOT, che prevede la valorizzazione del comparto museale del Castello e di Casorella è in fase di sviluppo. La prima fase progettuale (progetto di massima) si è conclusa nel dicembre 2024. I diversi interventi proposti sono stati durante il percorso progettuale, condivisi e approvati dall'Ufficio cantonale dei Beni Culturali. Il preventivo di spesa del progetto presentato al Municipio rientra nelle cifre indicate nella fase di concorso

e nel messaggio municipale per la progettazione no. 52 del 28.12.2022. La prossima fase di progetto (progetto definitivo) prevede l'affinamento delle proposte architettoniche e del preventivo di spesa +/-10%, Indicativamente per la fine del 2025 si consegnerà l'incarto della Domanda di costruzione. Trattandosi di un monumento protetto a livello Svizzero, il progetto è fortemente sussidiato.

Il monumento è in uno stato di conservazione discreto, necessita tuttavia di interventi nel rispetto della massa storica attuale. Il Municipio crede fermamente nel progetto e ritiene sia giunto il momento di intervenire, procedendo al restauro del principale monumento cittadino, restituendogli così la giusta dignità e beneficiando in contropartita del suo grande potenziale, che oggi rimane in parte inespresso. Oltre agli aspetti culturali e sociali, il castello è infatti un tassello urbanistico importante, legato a doppio filo al riordino e alla riqualificazione degli spazi pubblici, che dal Debarcadere portano alla Rotonda di piazza Castello, passando per il salotto cittadino di piazza Grande e Largo Zorzi. In sostanza il Castello deve rimanere museo di se stesso, con approfondimento sulla propria storia. Il progetto consentirà di restituire alla popolazione uno spazio di grande pregio, ovvero la corte del Castello, valorizzando questo luogo simbolico come parte integrante del patrimonio cittadino. Contestualmente, verrà creato un nuovo asse di percorrenza che collegherà la città bassa con la città alta, rafforzando la connessione urbana e migliorando l'accessibilità del sito.

Al progetto di restauro verrà associato un riposizionamento strategico dell'offerta museale. Come evidenziato nello studio elaborato nel 2016 dalla Città di Locarno, il castello dovrà diventare un'attrazione di per sé (Museo di sé stesso), integrando l'offerta con approfondimenti dedicati alla storia del maniero, e del territorio, durante le epoche ducale e balivale. Attualmente è in corso un'analisi che consentirà di definire un modello di gestione sostenibile per il futuro museo, accompagnato da una stima dei costi necessari per l'elaborazione della nuova offerta museale, elemento essenziale per garantire il successo culturale e turistico del progetto.

Approfondimento ex-Gas-Macello

Con il MM80 dello scorso 23 marzo il Municipio, tra gli altri temi, ha sottoposto al Legislativo l'adozione di una variante pianificatoria che interessa la vasta proprietà comunale rappresentata dal comparto ex-gas ed ex-macello, oltre alla zona dei capannoni retrostanti lo stadio del Lido. Il concetto della variante si fonda sull'esito dei mandati di studio paralleli, conclusi nel febbraio 2019. Il successivo approfondimento del concetto urbanistico scaturito da questa procedura ha permesso da un lato di affinare le proposte del gruppo interdisciplinare e dall'altro di fissare delle regole di sviluppo che portassero ad un nuovo modo di concepire lo spazio aperto tra gli edifici, non più quale superficie residua, ma quale elemento ordinatorio per l'inserimento delle costruzioni, a beneficio di abitanti e utenti del quartiere. Come per quanto avviene con gli spazi pubblici "tradizionali" (strade, piazze e giardini), anche in questo caso si vanno ad applicare i medesimi principi di concezione degli spazi che portano ad una migliore qualità di vita per abitanti e utenti vari (lavoratori, clienti, fruitori in senso lato). Infatti, la Città ha la fortuna di disporre di queste risorse territoriali che deve ovviamente gestire con oculatezza ed attenzione, focalizzandosi sui contenuti che portano ad un valore aggiunto e ad un benessere generale a favore della popolazione.

Nel nostro caso quindi, appaiono interessanti alcuni aspetti che caratterizzano il nuovo quartiere, partendo dalla riduzione del fabbisogno di posti auto, all'obbligo di lasciare libera da costruzioni interrato una vasta superficie da destinare a spazio alberato, all'utilizzo comunitario dei piani terreno o ancora alla totale permeabilità del quartiere per la mobilità lenta. I contenuti poi, accanto alla destinazione abitativa e dei servizi essenziali, presentano una forte valenza pubblica, con lo spazio destinato alla futura casa anziani, l'isolato del macello attribuito ad attività nel settore sociale, culturale e

formativo, ma anche la possibilità di creare delle aziende innovative ad alto valore aggiunto. Tornando ai contenuti abitativi e privati, vogliamo far presente che sarà l'occasione da un lato per sperimentare alcune forme di abitazione ancora poco usuali nel nostro Cantone ma particolarmente sostenibili come le cooperative d'abitazione, dall'altro di favorire l'insediamento di famiglie e buoni contribuenti. Inoltre, viene imposto l'obbligo del Piano di quartiere ai sensi della LST e dello strumento del concorso d'architettura per la progettazione degli stabili. Ricordiamo che stiamo parlando di una superficie totale di oltre 60'000 mq, con un potenziale edificatorio complessivo di oltre 70'000 mq di SUL.

Il lavoro di affinamento della variante pianificatoria ha dato un esito assolutamente positivo, con dei commenti favorevoli sia in ambito di esame preliminare cantonale, sia nella successiva informazione pubblica e con le varie cerchie interessate. Del resto, questo studio è stato preso anche come modello della misura IN14 del PALoc3 e fungerà da esempio anche per altri comparti cittadini che dispongono di un potenziale analogo. Siamo intenzionati a proseguire poi celermente con l'affinamento delle soluzioni di utilizzo delle singole componenti, sia a livello di contenuti abitativi, sia per la concretizzazione dei progetti di valenza pubblica che gravitano soprattutto intorno all'ex-macello. A questo proposito, il Municipio si è già attivato per portare avanti un concetto condiviso con altri enti e partner vari, in modo che si possa passare ad una fase realizzativa non appena la base pianificatoria sarà definitivamente consolidata, idealmente entro fine 2027. Ci riferiamo ad esempio alla formazione di livello terziario, dove vi sono dei contatti molto concreti con USI e SUPSI.

A quel momento, entrando nel quadriennio successivo, avremo già fissato le priorità d'intervento e definito pure le collaborazioni e le modalità di finanziamento dei vari progetti che andremo a sviluppare nei prossimi anni, con un potenziale di sviluppo enorme per la Città stessa.

Audiovisivo

Da tempo *Città del Cinema* grazie all'attività del Locarno Film Festival, Locarno ha più recentemente consolidato questa vocazione realizzando il PalaCinema che, oltre a dare stabilità logistica al Festival, ha portato in Città altri importanti attori della filiera in ambito produttivo (RSI e Ticino Film Commission) e formativo terziario (CISA). Nel 2019 è poi stata firmata una lettera di intenti tra Città, PalaCinema, USI, Festival e Swisscom volta a favorire l'evoluzione di Locarno verso una media city, una città dove le tecnologie dei media audiovisivi potranno trasformare il modo con cui residenti e visitatori vivranno la cultura, il territorio e la quotidianità, e dove si svilupperanno nuove attività nel campo dell'industria creativa legata alla comunicazione, all'arte cinematografica e dell'audiovisivo. È infine del 2021 la creazione della cattedra congiunta USI-Festival, con l'istituzione della cattedra di "Professor for the future of cinema and audiovisual arts", un ruolo inedito nel panorama accademico.

Nel suo *Rapporto di indirizzo* del 2022, la Commissione Municipale Economia ha precisato che il tema dello sviluppo dell'audiovisivo riveste un ruolo centrale nello sviluppo socio-economico della Città: non solo permette di sfruttare e potenziare un punto di forza e di distinzione di Locarno a livello nazionale, ma consente di inserirsi in maniera proattiva in una tendenza, quella della digitalizzazione, che sta rivoluzionando società e mondo del lavoro, dando prospettive economiche e occupazionali importanti e rendendosi attrattivi per profili interessanti, quali artisti e giovani professionisti, non da ultimo integrando e rafforzando altre due vocazioni di Locarno e del Locarnese, cultura e turismo. La visione definita dalla Commissione è dunque quella di Locarno quale vero e proprio polo di riferimento nazionale dell'audiovisivo in tutte le sue accezioni: creazione/produzione, conoscenza (formazione, ricerca e riflessione) e infine fruizione/consumo.

Il potenziale di sviluppo è poi stato recentemente indagato e confermato – nell’ambito di Locarno media City – dallo Zurich Centre for Creative Economies (ZCCE) della Zurich University of the Arts, secondo il quale occorre lavorare sullo sviluppo e l’implementazione di quattro flussi strategici da approfondire.

| Rafforzamento del profilo della città | Formazione e acquisizione di conoscenze | Rafforzamento del Locarno Smart settore audiovisivo Tourism Lab (produzione) |
|---|---|---|
| Sviluppo urbano quale <i>Città del Cinema</i> guidato dalla cultura. Strategia culturale definita. Concetto Palacinema2030. Valutazione UNESCO. | Istituire programmi di formazione e iniziative di ricerca per attrarre lavoratori qualificati e acquisire competenze. | Espansione del sito produttivo e investimenti in infrastrutture. Implementazione di tecnologie e offerte che modernizzino il settore del turismo, lo colleghino al settore dei media e della creatività e si rivolgano a nuovi gruppi target. |

L'obiettivo è costruire per Locarno un ecosistema sostenibile a lungo termine, attraverso uno scambio costante tra sviluppo urbano, formazione, ricerca e la creazione di un cluster cinematografico e mediatico, nonché prime sperimentazioni nel campo del turismo intelligente, con lo scopo di sviluppare un profilo unico per la città di Locarno. L’approccio suggerito dallo studio per arrivarci è quello di appoggiarsi sulle unità organizzative esistenti attuando un approccio simultaneo e in rete (anche a geometria variabile).

Nell’ambito delle riflessioni strategiche di inizio legislatura, il Municipio ha ritenuto opportuno procedere nel senso identificato, inserendo lo sviluppo dell’audiovisivo fra le priorità strategiche. Nel corso della legislatura il Municipio intende dunque approfondire e laddove possibile iniziare a realizzare passi concreti in tal senso, creando una piattaforma di dialogo tra i vari attori della filiera, in primis quelli presenti a Locarno, con l’intento di concretizzare nel 2025 un piano di azione per la legislatura.

A livello urbanistico si attendono le risultanze del Programma di azione comunale, ritenuto che l’idea di una *Via del pardo* è stata proposta da alcuni gruppi interdisciplinari.

Fra i progetti strategici con l’orizzonte 2030 vi è poi lo sviluppo di un polo creativo e dell’audiovisivo a livello universitario. In particolare si studierà - in collaborazione con USI e SUPSI – la nascita di un Campus dedicato al Cinema e all’Audiovisivo nel comparto ex-GasMacello, senza escludere l’eventuale inserimento di contenuti legati alla formazione turistica e degli eventi.

Conclusione della pianificazione del Settore 4, revisioni di singoli comparti, piano viario di Città Vecchia ecc.

Come ben descritto nel MM nr. 80 del 15 marzo 2024, il Piano regolatore cittadino è stato oggetto di un'importante revisione negli anni '90 del secolo scorso, attraverso la gestione a settori del territorio urbano. Come noto, per la parte sud del Settore 4 l'iter di approvazione non si è mai concluso e soltanto negli ultimi anni abbiamo potuto riprendere in mano la procedura per portarla a compimento. Ciò ci permetterà pure di chiudere il capitolo del Piano viario cittadino, a partire dall'annosa questione sulla gestione della viabilità nel Centro storico.

Tuttavia la pianificazione di un territorio è un processo in costante evoluzione ed è quindi assolutamente normale che ci si trovi confrontati con delle varianti più o meno significative. Pensiamo in modo particolare al Comparto ex-Gas-Macello, già citato in precedenza, ma anche alla riva del lago nel suo insieme, al quartiere di Bré o ancora a certe modifiche nel quartiere delle Gerre di Sotto. Vale pure la pena di ricordare che nel recente passato, la Città ha concretizzato lo strumento di gestione dei beni protetti d'interesse locale e cantonale, con l'eccezione del comparto delle 5Vie, dove abbiamo appositamente istituito una Zona di pianificazione.

Il Municipio intende in ogni caso chiudere entro i prossimi 2 anni le procedure pianificatorie in corso, correttamente integrate all'interno del nuovo pacchetto normativo (Regolamento edilizio) votato quest'anno dal vostro Legislativo. Disporremo così di uno strumento moderno, fondato interamente su geodati e perfettamente in linea con i disposti della LPT e della LST. Potremo così avviare su basi solide i numerosi progetti in via di approfondimento e che troverete inseriti nel Piano delle opere. Pensiamo al discorso della riqualifica della riva del lago, con la futura passeggiata, al nuovo assetto urbanistico del comparto Morettina-Peschiera, con il CPI 3 ed il PalExpo, alla riorganizzazione viaria della Città Vecchia con l'autosilo sotto Parco Balli, oltre al comparto ex-Gas-Macello, di cui si è già parlato, solo per citarne alcuni. Ma la pianificazione in via di approvazione permetterà anche ad altri enti, in primis il Cantone, d'investire in tutta una serie di strutture e contenuti, in primis nel comparto scolastico della Morettina-Peschiera, ma non solo. Ad esempio, la Città si è impegnata a fondo per permettere l'insediamento del Museo cantonale di storia naturale nel comparto di Santa Caterina: un'opportunità fantastica per offrire alla nostra popolazione ed ai nostri ospiti l'accesso ad uno spazio pubblico unico nel suo genere per caratteristiche e dimensioni. Non da ultimo, questo strumento fornirà un chiaro orientamento anche per i privati che intenderanno investire nei prossimi anni sul nostro territorio, con parametri e concetti aggiornati: si pensi, a titolo esemplificativo, alle norme sulle aree di svago, sulle superfici verdi di qualità, oppure sui limiti di lunghezza delle facciate, senza dimenticare ad esempio i vincoli di protezione citati in precedenza che interessano pure edifici e aree private.

Se la pianificazione in via di consolidamento porterà alla concretizzazione di progetti e concetti che si svilupperanno sull'arco dei prossimi 8-10 anni, il Municipio sta già guardando oltre, affidandosi ad uno strumento del quale si parlerà al capitolo successivo, sull'operatività settoriale: si tratta del Programma d'azione comunale (PAC), del quale, sulla scorta dei disposti della scheda R6 del Piano direttore comunale, tutti i Comuni devono dotarsi. Questo documento non esplica direttamente un effetto giuridico, ma consegna agli organi comunali (Esecutivo e Legislativo) i mezzi per delineare la strategia di sviluppo della Città nei prossimi due decenni almeno. Sarà su questo e su altri documenti strategici (il Piano finanziario e delle opere, il rapporto della Commissione economia ecc.) che bisognerà basarsi per iniziare già questo quadriennio a delineare la revisione del Piano regolatore che entrerà in vigore nella prima metà degli anni '30. Infatti, l'esperienza ci insegna che soltanto con un'adeguata preparazione e con una visione a medio-lungo termine sarà possibile disporre a tempo debito di un apparato normativo adeguato. Non si tratta ovviamente di stravolgere quanto fatto fino ad ora, ma di essere preparati ai cambiamenti che ci saranno non solo dal punto di vista territoriale, ma anche ambientale, sociale ed economico.

Sviluppo socio-economico

Nel 2024 il LocarneseTech (l'Associazione per l'implementazione di un centro di competenza nel settore della robotica, della meccatronica e dell'industria 4.0 nella nostra regione) ha designato una nuova figura, quella di Area Manager del Locarnese per assistere le aziende insediate nella nostra regione e nella nostra Città con consulenze mirate, creando un ponte tra gli attori istituzionali e economici attivi sul territorio (che sono essenzialmente delle PMI).

L'obiettivo è quello di definire e implementare una serie di attività finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dell'ecosistema regionale, consentendo anche di fornire un supporto qualificato ai Comuni, all'ESR-LVM e a LocarneseTech nell'ambito dei rispettivi progetti di politica industriale. In particolare, l'attività dell'area manager sarà incentrata sulla preparazione della relativa *governance* per il Polo di Sviluppo Economico di Riazzino (ZIIC) in conformità a quanto previsto dalla scheda R7 del Piano Direttore cantonale. Questa attività consentirà al PSE di dotarsi di uno strumento di controllo sul contenuto innovativo delle attività ammesse nella zona industriale. Per quanto attiene alle zone industriali, la Città dispone sia della ZIIC citata, sia di una zona industriale Comunale nella parte del suo territorio situato in zona extra urbana. Più in generale per quanto attiene alle zone industriali, l'obiettivo è di ulteriormente approfondire i rapporti con lo sviluppo economico del Cantone.

Sempre nel quadriennio 2024-2028 verrà definita e realizzata la mappatura delle relative zone industriali e artigianali, l'identificazione delle risorse disponibili per l'insediamento di attività produttive, come anche la relativa promozione all'interno del Sistema Regionale dell'Innovazione (SRI) del Cantone e presso investitori istituzionali nazionali ed esteri. Si tratta di un'attività che sarà perseguita anche attraverso la rivisitazione del sito WEB di LocarneseTech e la creazione della pagina sul PSE di Riazzino. In questo senso la costante collaborazione tra Municipio, ERS-LVM, Cantone e SRI consentirà di dare ulteriore impulso alle attività di promozione territoriale con l'obiettivo di rafforzare la competitività e l'attrattività della regione.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso la costante valorizzazione degli ambiti produttivi di eccellenza, la creazione di un vantaggio competitivo e durevole per la regione, la risposta ai cambiamenti di scenario economico e di mercato e la realizzazione di interventi focalizzati su priorità definite e utilizzo efficiente dei fondi. La collaborazione con la SUPSI continuerà nel periodo 2025-2028 in linea con quanto fatto nel corso del 2024. In particolare, si prevede di proseguire il percorso con nuovi workshop collaborativi finalizzati a rafforzare la collaborazione tra aziende, università e centri di ricerca. Tale modello di discussione e condivisione sarà prevalentemente incentrato su tematiche nell'ambito dell'Industria Intelligente (fast prototyping, robotica collaborativa, materiali e sensori intelligenti) e ICT & trasformazione digitale (IA, advanced computing, tecnologie quantistiche).

Si intendono approfondire le relazioni con le aziende interessate dal progetto LocarneseTech al fine di continuare nell'attività di analisi delle priorità di innovazione ritenute plurisettoriali e rilevanti per l'economia del territorio, e con l'obiettivo di definire e realizzare una serie studi di fattibilità e di progetti dedicati alle esigenze specifiche delle singole aziende. Questi studi saranno sempre finalizzati all'individuazione di processi e tecnologie con potenziale di diffusione e condivisione tra i vari attori dell'ecosistema regionale.

Un occhio di riguardo continuerà chiaramente ad essere rivolto alle aziende già operanti sul territorio, intensificando ulteriormente il lavoro di rete, di rafforzamento e di promozione delle aziende locali.

Prezioso sarà anche l'ulteriore sviluppo del progetto di inserimento che la Città propone in collaborazione con il Cantone e per il quale attualmente è previsto un operatore all'inserimento, che si occupa del collocamento di persone in assistenza attraverso posti di utilità pubblica all'interno dell'Amministrazione e/o di altri enti/aziende partner. Oltre all'aumento dei posti d'inserimento disponibili sarà importante riuscire a sviluppare anche attività di orientamento (in collaborazione ad esempio con la Città dei Mestieri e con gli istituti scolastici), come anche attività più «di bassa soglia» che permettano un inserimento graduale, pensando in particolare ai giovani che vivono situazioni di ritiro sociale.

Aggregazioni

Il Municipio ritiene che la Regione Locarnese necessiti di una nuova organizzazione istituzionale per poter affrontare le sfide del futuro. Negli ultimi anni si vede come lo sviluppo del Locarnese, rispetto agli altri poli del Cantone, sia in affanno: basta pensare all'aumento dei posti di lavoro nel Bellinzonese, al costante rafforzamento economico e culturale del Luganese. Anche Mendrisio si è trasformata da Borgo in Città con capacità fiscale superiore a Locarno. E' quindi fondamentale avere una struttura istituzionale capace di far crescere la nostra Regione: creare posti di lavoro di qualità per evitare che i giovani debbano trasferirsi altrove, migliorare l'attrattiva turistica e culturale, garantire la permanenza delle strutture attualmente esistenti. Una nuova Città avrebbe maggiore disponibilità finanziaria per decidere ed attuare in tempi brevi gli investimenti strategici e accrescerebbe anche il suo peso nelle contrattazioni con il Cantone.

Per questo il Municipio ha salutato molto positivamente l'iniziativa con cui la Sezione Enti Locali, dopo aver incontrato gli undici Municipi del comprensorio Locarnese, ha deciso di promuovere un approfondimento su un possibile scenario aggregativo che, oltre a Locarno, vuole coinvolgere i Comuni di Losone, Orselina, Brione s/Minusio e Minusio. A questi Comuni, se i Municipi lo vorranno, potrebbero aggiungersi Tenero-Contra (con Mergoscia), Terre di Pedemonte e Centovalli. Secondo gli intendimenti della Sezione Enti Locali, si tratta di prendere parte a un momento di riflessione strategica durante il quale rappresentanti della società civile, delle aziende e delle Autorità politiche potranno individuare le potenzialità di sviluppo e le criticità del nuovo comprensorio.

Per poter valutare in maniera oggettiva il potenziale di sviluppo del nuovo Comune, saranno elaborati tre strumenti:

- il rendiconto integrato, ovvero quello strumento mediante il quale il Comune espone i risultati raggiunti (in relazione alle proprie politiche) e giustifica le risorse finanziarie utilizzate durante l'anno di riferimento. Il rendiconto integrato permette di evidenziare l'impegno a favore della qualità di vita residenziale e dell'attrattività del Comune, nonché una società sostenibile;
- il bilancio partecipato, che permette di rendicontare il livello di qualità di vita residenziale di un Comune e della sua sostenibilità, partendo dal coinvolgimento attivo di tutti i pubblici della comunità locale, sempre intesa come insieme di persone fisiche e giuridiche che vi hanno domicilio;
- le linee di indirizzo politico, che rappresentano gli obiettivi strategici del Comune. Questi sono determinati partendo dalla visione dell'ente locale per i successivi 12 anni (tre legislature) e sono esplicitati in relazione alle dimensioni della qualità di vita più significative per i pubblici ritenuti strategici per il Comune, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Al termine dei lavori, che secondo il calendario stilato dalla Sezione Enti Locali dovrebbero durare circa 15 mesi, i Municipi disporranno ognuno dei tre strumenti sopra citati concernenti il proprio Comune, oltre a un documento complessivo riguardante tutto il comprensorio di studio. Su questa base, verosimilmente nel 2027, disponendo di elementi oggettivi e dopo aver comunque coinvolte le autorità dei vari Comuni e anche i rappresentanti della società civile, i Municipi potranno poi decidere se avviare o meno un processo aggregativo vero e proprio.

In vista dell'importante lavoro che andrà affrontato (impegno di collaboratori, attività di studio quali sondaggi, laboratori, raccolta dati, comunicazione) e soprattutto tenuto conto dell'importanza che riveste la tematica aggregativa per lo sviluppo della Regione Locarnese, e di riflesso per la nostra Città, il Municipio ha già previsto per il 2025 un investimento in delega di fr. 50'000.-, che potrà se del caso essere aggiornato negli anni successivi a dipendenza delle necessità.

Realizzazione PALoc

Nelle scorse settimane la Città ha preso posizione sulla consultazione pubblica del Programma di agglomerato del Locarnese di quinta generazione (PALoc5). In realtà, si è trattato del coronamento di un lavoro di concertazione ed analisi sviluppatosi sull'arco di oltre un anno, da quando erano stati avviati i primi studi per questo nuovo pacchetto di misure che saranno poi sottoposte all'Autorità federale verso la metà dell'anno prossimo. Nel frattempo, la Città è impegnata alla concretizzazione delle misure di sua competenza dei PALoc precedenti (2 e 3), mentre sta già avviando la progettazione di quelli della quarta generazione. Ci riferiamo nello specifico alla riqualifica e messa in sicurezza di Via Varese e Via Balestra, per le quali abbiamo già presentato lo scorso mese di settembre un'apposita richiesta di credito per l'avvio dei progetti.

A mente del Municipio, i programmi di agglomerato, le cui misure principali beneficiano di forti aiuti finanziari da parte di Cantone e Confederazione, rappresentano una grossa opportunità per portare avanti un concetto di miglioramento della qualità di vita per la nostra popolazione, tramite il potenziamento del trasporto pubblico, il rafforzamento della rete dei percorsi pedonali e ciclabili, le misure a favore degli spazi verdi e della qualità urbanistica e non da ultimo la riqualifica in senso lato di strade e piazze, con una particolare attenzione al loro carattere urbano.

La difficoltà principale consiste nel trovare il giusto consenso per la messa in atto di questi progetti, nei tempi e secondo le modalità fissate su scala federale, senza perdere d'occhio la visione d'insieme di queste misure che devono tendere anche a soddisfare i principi dell'uso parsimonioso del nostro territorio e dello sviluppo centripeto sancito dalla Legge sulla pianificazione del territorio e dal nostro Piano direttore cantonale.

Nel corso del presente quadriennio, oltre a concludere i numerosi progetti dei PALoc 2 e 3, metteremo quindi in cantiere quelli del PALoc 4. A questo proposito, oltre alla riqualifica degli assi urbani già citati, ci piace ricordare la nuova passerella ciclopedonale sul Riarena alle Gerre di Sotto. Nel contempo, daremo avvio alla progettazione delle opere del PALoc5 che ci verranno attribuite, a partire dalla riqualifica dell'asse urbano di Via Franzoni, sicuramente uno degli spazi stradali con il maggior potenziale di riqualifica nel contesto di un quartiere densamente abitato come il Campagna.

Da ultimo, vogliamo evidenziare l'opportunità del PALoc nel suo complesso per rafforzare la coesione regionale e operare in modo sinergico con gli altri Comuni nella ricerca di soluzioni condivise ai problemi che non sono limitati al singolo territorio giurisdizionale. Infatti, i Programmi d'agglomerato sono così denominati proprio per la loro capacità di fornire risposte alle esigenze degli agglomerati urbani, integrando elementi della mobilità, con gli insediamenti e la valorizzazione del paesaggio, affiancandosi così ad altri strumenti di ordine pianificatorio e strategico che permettono una visione olistica sullo sviluppo del Locarnese nel suo insieme.

Edilizia scolastica

Formare i cittadini di domani: un'impostazione pedagogico-didattica che non si limita quindi a considerare solo il merito scolastico, ma che mira all'educazione della persona nella molteplicità delle sue componenti. È l'obiettivo della politica scolastica comunale.

Con questo incipit forte e chiaro, il Municipio pone ai massimi livelli di priorità il mondo dell'educazione. Coerentemente con questa impostazione strategica, il Municipio ha definito un Piano di progetti prioritari e di investimenti che permetteranno di consolidare nei prossimi decenni le basi logistiche e strutturali delle attuali sedi scolastiche. Locarno conta tre sedi di scuola elementare, quattro sedi di scuola dell'infanzia, un Nido dell'infanzia, una colonia estiva, una scuola di musica, il parco Robinson con le sue attrattive offerte di attività dopo scuola, un centro giovani gestito da personale socio-educativo specializzato. Il progetto di scuola nel bosco (0.25 mio), la cui realizzazione è prevista nel 2025/6, è in fase avanzata, la domanda di costruzione, condivisa preliminarmente con gli enti cantonali proprietari del fondo (boschetto tra le SE Saleggi e la falconeria), verrà a breve pubblicata.

Un primo importante tassello è stato posato con la realizzazione delle due nuove sezioni della scuola dell'infanzia ai Saleggi ed il ridisegno dell'area giochi esterna, con un investimento di quasi 4,5 milioni di franchi. La sede della scuola dell'infanzia di San Francesco è stata oggetto di interventi straordinari al tetto e agli interni a causa dei danni subiti dalla grandinata eccezionale del 2023. L'investimento è stato di fr. 0.7 mio a cui si aggiungeranno altri 140'000.- per interventi alle facciate (2025).

A livello di progettazione è terminata la fase relativa al progetto di massima (Pmax) delle scuole elementari di Solduno, la fase relativa al progetto definitivo (Pdef) è prevista nel 2025. I risultati intermedi saranno presentati alla commissione della gestione e ai residenti. L'investimento netto previsto a questo stadio di progetto (nuovo + risanamento vecchio) ammonta a fr. 28.5 mio. Il Piano dei rifugi pubblici prevede la realizzazione di spazi che in tempo di pace possono essere utilizzati da gruppi e associazioni locali. I tetti dell'attuale sede, e la palestra, sono stati oggetto di risanamento a causa della grandinata del 2023 (fr. 0.6 mio).

Per il comparto scolastico di Solduno, è in fase avanzata la progettazione del risanamento energetico e manutenzione straordinaria della sede della Scuola dell'infanzia, la cui fase realizzativa è prevista a partire dal 2026 (fr. 2.5-3 mio). Dopo questo intervento di risanamento, sarà necessario procedere con il risanamento energetico e manutenzione straordinaria della sede storica della scuola dell'infanzia ai Saleggi (fr. 3-3.5 mio > 2028). Il progetto di risanamento dell'attuale sede scolastica delle elementari ai Saleggi è in fase di elaborazione. Sono previsti interventi interni ed esterni, con esecuzione a tappe a partire dal 2026/7, per un importo stimato di fr. 4.5 mio.

La pianificazione a medio termine mira al risanamento dell'ala vecchia della SE ai Monti e più avanti alla realizzazione della nuova sede dopo scuola all'entrata del parco Robinson in sostituzione delle strutture in legno attuali.

Si desidera inoltre aggiornare lo studio sull'evoluzione della popolazione scolastica, effettuato circa dieci anni orsono, che permetterà di valutare meglio le esigenze legate a questo importante settore, fornendo ulteriori e importanti elementi per definire priorità e dimensionamento dei progetti.

Infrastrutture sportive

La Città di Locarno ha sempre dimostrato una grande attenzione e sostegno nei confronti delle società sportive e delle associazioni locali. Questo impegno costante verso i bisogni sportivi dei giovani cittadini è chiaramente un investimento significativo, che la Città ha ritenuto fondamentale per le generazioni future. Nonostante i costi che ne derivano, il Municipio ha mantenuto fermo il proprio obiettivo di sostenere attivamente le attività sportive e ricreative rivolte ai più giovani, considerandole un investimento prezioso per lo sviluppo della comunità.

Il Piano delle opere testimonia il raggiungimento di importanti obiettivi, oltre a delineare nuovi traguardi da perseguire. Tra i risultati conseguiti, spiccano i progetti di risanamento delle palestre scolastiche ai Saleggi e a Solduno, quest'ultimo, va ammesso, realizzato a seguito dei danni causati dalla grandinata del 2023. Inoltre, il rifacimento del tetto della tribuna centrale al Lido e del tetto dei vecchi spogliatoi presso il centro sportivo alla Morettina rientrano in questo ambito di interventi di ripristino e miglioria. Anche il PalExpo, recentemente ristrutturato a un costo di 2,4 milioni di franchi, è una struttura polivalente adatta ad accogliere eventi sportivi di alto livello, come il recente torneo internazionale di scherma e Ticino Pro Boxing. Questo impianto è inoltre utilizzato dalla società sportiva Virtus per gli allenamenti indoor.

Tra gli altri interventi in corso, si segnalano il nuovo impianto di illuminazione LED dei 3 campi sportivi alla Morettina e il risanamento strutturale dello stabile Canottieri, di proprietà comunale, per il quale sono in fase di valutazione diverse fonti di finanziamento, inclusi contributi cantonali e coperture assicurative (danni grandine).

Infine, nell'ottica di un miglior sfruttamento delle attuali superfici e di una riqualifica generale, sono stati avviati progetti di fattibilità per i campi al Lido e il campo principale alla Morettina, le cui ipotesi realizzative, quali ad esempio quelle relative alla realizzazione di campi sintetici e/o ibridi, sono in fase di valutazione e approfondimento.

Nel medio-lungo termine, sono inoltre allo studio due importanti progetti: “la Marina”, per le attività legate all'acqua in zona canottieri/Arp dove si sta già valutando una possibile collaborazione con la Porto Regionale SA, e il poligono di tiro a Ponte Brolla per le corte distanze (10/25/50 m), una volta trasferite le linee di tiro a 300 metri al Centro polifunzionale d'istruzione e tiro del Ceneri. Quest'ultimo progetto non è ancora inserito nel Piano delle opere; si attende infatti il messaggio cantonale per la realizzazione di questo importante impianto cantonale al Ceneri per recepire le tempistiche realizzative.

Casa anziani

Una delle voci di rilievo inserite nel Piano delle opere è la progettazione e realizzazione della nuova Casa Anziani, che sorgerà nell'area dell'ex comparto gas ed ex macello, per un investimento stimato di 40 milioni di franchi. Le istanze cantonali si sono già espresse positivamente in merito, soprattutto per quanto riguarda il numero di ospiti, che dovrà essere coerente con la pianificazione regionale e cantonale del settore (base orizzonte 2030). Data l'importanza del progetto e la possibilità di accedere a importanti fondi cantonali, la realizzazione della nuova struttura è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione e del sussidio da parte dell'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio, l'organo esecutivo competente. Il coinvolgimento e l'appoggio del Cantone sono stati fondamentali e hanno già permesso di elaborare un progetto di fattibilità. Oltre alla nuova Casa Anziani, il Piano strategico prevede anche l'inserimento di una sede di asilo nido all'interno del nuovo comparto. Per quanto riguarda l'attuale sede dell'Istituto per Anziani San Carlo e gli spazi adiacenti, è in programma uno studio di scenari, coerente con gli indirizzi e le tendenze del settore a livello cantonale, nell'orizzonte temporale del 2040 (ancora non ufficializzati).

Nel frattempo stanno volgendo al termine i lavori di ristrutturazione del reparto Alzheimer presso l'Istituto San Carlo (fr. 1.1. mio). La realizzazione è stata più complessa del previsto ed ha comportato tempi più lunghi rispetto alla pianificazione iniziale. Il risultato è tuttavia già molto apprezzato dalla direzione e dal personale medico, ci auguriamo che anche gli ospiti con i loro famigliari possano apprezzare il nuovo "Spazio sorriso - SPASOR".

La grandinata dell'agosto del 2023 ha danneggiato anche le strutture del San Carlo. I costi complessivi ammontano a poco meno di fr. 1 mio, di cui fr. 0.5 mio da eseguire (facciate, lattoneria, pittore esterno, ecc.).

3) OPERATIVITÀ SETTORIALI

3.1) Premessa

Dopo aver lavorato individualmente sulle azioni considerate prioritarie per ogni singolo settore, ai quadri dirigenti è stato chiesto di proporre un Piano d'azione che li vedesse lavorare in sinergia mettendo a sistema le attività dei diversi settori d'intervento. L'attività di gruppo ha permesso di identificare alcune misure cardine su cui focalizzarsi reintroducendo, per tradurre queste misure in azioni concrete, delle riunioni regolari di interscambio e lavoro sinergico intersettoriale. Le misure toccano aspetti finanziari, aspetti operativi legati alle risorse umane e progetti di sviluppo ad ampio respiro (PAC). La traduzione di queste misure in azioni concrete, garantendo all'amministrazione comunale efficacia ed efficienza di intervento, può avvenire meglio se i diversi settori lavorano di concerto.

3.2) Strumenti operativi

Aggiornamento periodico PF

Il Piano finanziario comunale è uno strumento imprescindibile per assicurare una gestione responsabile e lungimirante delle risorse pubbliche. La sua revisione periodica, almeno ogni due anni e, come obiettivo del Municipio, con aggiornamento regolare, permette di mantenere un costante controllo sulla situazione economica dei conti della Città con una certa programmazione temporale. Tale aggiornamento consente di analizzare le tendenze finanziarie e verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati nonché di identificare eventuali cambiamenti significativi che potrebbero influire finanziariamente sui conti comunali.

L'aggiornamento favorisce l'adozione di decisioni consapevoli e tempestive, garantendo la stabilità economica e la capacità di adattarsi a contesti mutevoli in tempi rapidi. Inoltre, aiuta a migliorare la trasparenza verso i cittadini, rafforzando il dialogo e la fiducia tra amministrazione e comunità in un momento storico nel quale la fiducia verso le istituzioni è in costante calo. In un'ottica di pianificazione strategica è fondamentale per affrontare sfide future e sostenere lo sviluppo equilibrato del territorio, salvaguardando al contempo gli interessi collettivi, tanto finanziari quanto operativi.

Un Piano finanziario aggiornato, che evidentemente deve interfacciarsi adeguatamente anche con i dati di preventivo e consuntivo, permette tanto al Municipio quanto al Consiglio comunale di prendere decisioni consapevoli. Non deve limitarsi dunque a fotografare una situazione statica in un determinato momento del tempo bensì, deve diventare uno strumento di lavoro ordinario costantemente aggiornato al fine di renderlo il più possibile attendibile e utilizzabile per la presa di decisioni programmatiche.

Riorganizzazione risorse amministrative

Fra le misure emerse durante i lavori concernenti l'elaborazione della visione strategica per Locarno, quale misura operativa è stata proposta dai quadri dirigenti la riorganizzazione delle risorse amministrative. Si vogliono migliorare le competenze dei collaboratori, incrementando la formazione continua e la predisposizione al cambiamento e all'innovazione. Si tratta di temi importanti e di non sempre facile attuazione, in quanto l'esperienza insegna che se i cambiamenti non sono spiegati e recepiti bene dai collaboratori, sono molto più difficili da implementare o addirittura si rischia di

fallire nel conseguimento dell'obiettivo. In quest'ottica è emersa anche la necessità di migliorare la comunicazione e il coinvolgimento del personale, con l'obiettivo di rendere le collaboratrici e i collaboratori più partecipi alle decisioni di sviluppo dell'Amministrazione e dei nuovi progetti, aumentando così la loro motivazione. Una condivisione dei valori e degli obiettivi verso i quali la nostra Città si vorrà muovere.

Un tassello fondamentale nella riorganizzazione delle risorse amministrative della Città è il nuovo ROC-LO, il cui messaggio è al vaglio del Consiglio Comunale. Con questo nuovo strumento si sottolinea la necessità di valorizzare il ruolo svolto dalle collaboratrici e dai collaboratori, mettendo l'accento sulla partecipazione attiva, lo sviluppo personale e professionale, la motivazione, la mobilità, la polivalenza e le pari opportunità. Inoltre efficacia e efficienza dei servizi e dei collaboratori saranno indirizzati mediante l'assegnazione di obiettivi, discussi e condivisi.

La riorganizzazione delle risorse amministrative è pianificata sull'arco della presente legislatura e comporterà un cambiamento nella cultura lavorativa, grazie all'adozione di norme ma soprattutto modalità di gestione e coinvolgimento del personale più moderni che mirano ad un miglioramento qualitativo generale di tutti i servizi.

Digitalizzazione

La nostra Amministrazione deve saper sfruttare i vantaggi derivanti dalla digitalizzazione per migliorare i servizi e le prestazioni offerte alla cittadinanza e alle imprese. Per perseguire questi obiettivi è necessario non solo adottare delle nuove tecnologie, ma è pure indispensabile un vero e proprio cambiamento culturale.

In questo senso sono già stati intrapresi alcuni passi: nel 2020 il Consiglio Comunale ha votato un credito di fr. 600'000.- per l'introduzione del record management nell'Amministrazione comunale. Il progetto ha al contempo natura organizzativa e informatica ed ha come obiettivo di avere una corretta tenuta della documentazione che deve garantire l'affidabilità dei documenti e la loro autenticità, ovvero la certezza dei diritti, così come la trasparenza e la tracciabilità delle procedure.

E' pertanto fondamentale disporre di sistemi di gestione delle documentazioni adeguate alle esigenze della popolazione, dell'amministrazione e aggiornati dal punto di vista delle possibilità tecniche informatiche. L'introduzione del record management comporta una profonda trasformazione delle modalità di lavoro nell'amministrazione, per il quale è in corso un'ampia informazione e istruzione dei collaboratori che per svolgere i loro compiti, scrivono e ricevono informazioni sotto forma di corrispondenza, rapporti, formulari, mail. Queste comunicazioni devono essere trasparenti, tracciabili e i documenti sempre disponibili. Di conseguenza la gestione dei documenti in un sistema standardizzato di record management è un requisito fondamentale per garantirne trasparenza e tracciabilità e avere a disposizione le informazioni rilevanti in modo efficiente e rapido.

Obiettivo dei prossimi anni sarà anche, oltre al passaggio dalla gestione prevalentemente cartacea della documentazione a quella digitale, poter mettere a disposizione degli utenti un vero e proprio sportello virtuale, mediante il quale si possano sbrigare in maniera efficace sempre più pratiche. L'Amministrazione dovrà fare uso della firma digitale per snellire e velocizzare le comunicazioni con i cittadini, prestando attenzione alle esigenze legali affinché siano giuridicamente valide.

Il presente quadriennio comporterà pertanto un'importante trasformazione nelle modalità di lavoro della nostra Amministrazione.

Dal punto prettamente informatico, il Municipio ha recentemente licenziato un messaggio all'attenzione del Consiglio Comunale con cui si chiede di stanziare un credito di 2'765'000.- per l'aggiornamento dell'infrastruttura. Inoltre da un anno è in corso una collaborazione con le altre Città del Cantone per creare le opportune sinergie con lo scopo di migliorare i servizi erogati e contenere l'aumento dei costi. Una delle ipotesi attualmente all'esame è la creazione di un'entità ICT separata, indipendente e dedicata al miglioramento e all'ottimizzazione delle risorse disponibili, alla promozione di processi standardizzati e al coordinamento centralizzato di tutti i progetti necessari al fine di conformarsi agli standard imposti dal costante progresso della digitalizzazione. Questa soluzione permetterebbe di affrontare in modo sinergico le sfide future in ambito informatico e di digitalizzazione, garantendo un'ottimizzazione dell'impiego delle risorse e fornendo ai cittadini servizi di qualità.

PAC

Nella sua seduta del 24 aprile 2023 il Consiglio Comunale aveva votato con grande convinzione il credito di fr. 500'000.—destinato all'allestimento del Programma d'azione comunale (PAC) ai sensi della scheda R6 del Piano direttore cantonale sullo sviluppo centripeto di qualità. In tutti gli interventi è stata messa in evidenza l'importanza per la Città di dotarsi, a prescindere dagli obblighi di legge, di uno strumento strategico volto a fornire gli elementi utili per il suo sviluppo territoriale nei prossimi due decenni, ma non solo. Il PAC è anche l'occasione per riflettere insieme su quale tipo di città vogliamo creare per le prossime generazioni, senza ovviamente pretendere di risolvere d'un colpo le problematiche di ordine sociale, economico o ambientale, con le quali una città come la nostra è inevitabilmente confrontata.

Il lavoro era stato avviato su due fronti:

- L'allestimento del programma dei mandati di studio paralleli (MSP secondo SIA143), con la raccolta dei documenti di base da fornire ai partecipanti e la ricerca dei membri del collegio di esperti e dei consulenti per la fase di valutazione delle proposte;
- L'organizzazione delle serate di quartiere per la procedura della partecipazione pubblica, insieme all'allestimento di un questionario ed il coinvolgimento delle associazioni di quartiere.

Per questo secondo punto, abbiamo visto con piacere una buona presenza di persone in ognuna delle 6 serate svoltesi nel corso dell'autunno 2023. Abbiamo apprezzato l'impegno dei partecipanti, come pure i giudizi espressi sulla base del questionario e i pareri formulati dalle associazioni di quartiere. A mente del Municipio, si è trattato di un esercizio molto valido che ha portato ad un documento di sintesi, fornito ai partecipanti ai MSP.

A tal proposito, la procedura è partita a inizio 2024, con la valutazione delle candidature e la scelta di 3 gruppi interdisciplinari che hanno lavorato assiduamente per diversi mesi, confrontandosi in 3 occasioni con il collegio degli esperti ed i consulenti specialisti. Ne è scaturito un dialogo molto vivo, con una percezione del nostro territorio e delle visioni di sviluppo estremamente interessanti. Il risultato finale è stato consegnato ad inizio settembre e ha portato il collegio degli esperti a redigere un rapporto di oltre 40 pagine che è stato consegnato al Municipio proprio negli scorsi giorni.

Senza voler entrare in questa sede nel merito del rapporto e delle conclusioni cui sono giunti gli esperti, possiamo esprimere alcune considerazioni di carattere generale:

- Tutti i gruppi hanno evidenziato gli indubbi pregi urbanistici e paesaggistici del nostro territorio, nonché il grande potenziale di sviluppo della Città per rapporto ad un ulteriore incremento della qualità di vita per abitanti e utenti;
- Tutti i gruppi hanno pure delineato delle strategie simili (ma non uguali) per quanto concerne alcuni dei temi che sono stati affrontati, ad esempio in ambito di mobilità;
- Vi sono per contro differenze interessanti negli elementi cardine dove i gruppi pongono maggiormente l'accento, offrendo quindi al Municipio una serie di alternative per delineare la visione a lungo termine della Città. Citiamo unicamente la proposta per creare una vera e propria Via del Pardo, sia in termini di contenuti, sia in relazione alle strutture di supporto;
- Quanto intrapreso fino ad ora dalla Città risulta coerente con i futuri scenari e quindi i progetti in essere garantiscono una buona continuità per rapporto a queste visioni a lungo termine;
- In tal senso, vi sono misure e progetti che potrebbero trovare compimento già nel corso dei prossimi anni, senza attendere l'applicazione delle modifiche pianificatorie o l'avvio di grossi progetti che richiederanno tempi d'attuazione più lunghi;

I prossimi mesi saranno decisivi per rendere tutti partecipi nella stesura finale del PAC in quanto tale. I suoi contenuti dovranno essere quindi presi in considerazione ogni volta che si andrà ad agire sul territorio, con progetti, iniziative e collaborazioni di varia natura. Il PAC si affiancherà dunque agli altri strumenti operativi già citati nei punti precedenti come il Piano finanziario e delle opere nonché la riorganizzazione dell'amministrazione comunale.

Locarno Città dell'energia

Da almeno 20 anni la Città ha gettato le basi per una politica energetico-ambientale consapevole, partendo dall'adesione all'Associazione Città dell'Energia e proseguendo con la certificazione raggiunta nel 2012 e poi riconfermata nel 2016, 2020 e 2024. Nelle Linee guida in materia di politica energetica e climatica approvate con ris. no. 6471 del 27.02.2024 nell'ambito della ricertificazione, si riprende quanto già definito nel Piano Energetico Comunale elaborato nel 2017 ed aggiornato nel 2024: la Città si prefigge la promozione delle attività per il raggiungimento di obiettivi qualitativi e quantitativi in ambito di politica energetica e carbonica, per soddisfare le necessità ed i bisogni delle generazioni presenti e nel contempo senza pregiudicare i bisogni e i diritti di quelle future. L'obiettivo generale è uno sviluppo sostenibile, da raggiungere tenendo in debita considerazione gli aspetti ambientali, economici e sociali ed in modo condiviso e coordinato con gli obiettivi della Confederazione e di numerosi altri attori.

Sulla base di queste premesse, il Municipio ha inteso sviluppare dei macro obiettivi che sono qui elencati:

Obiettivo 1: **Efficienza energetica**

Il fabbisogno di energia primaria viene ridotto in Svizzera a 3000 Watt entro il 2030 e a 2000 Watt di potenza continua per abitante entro il 2050.

- Obiettivo 2: **Neutralità climatica**
Zero emissioni di gas serra dovuto al consumo di energia entro il 2050.
- Obiettivo 3: **Sostenibilità**
L'intero approvvigionamento energetico deve basarsi al 100% sulle energie rinnovabili al più tardi entro il 2050, come minimo al 50% entro il 2030.
- Obiettivo 4: **Adattamento cambiamenti climatici**
Limitare l'aumento della temperatura globale e ridurre al minimo i cambiamenti climatici, applicando misure specifiche per adattarsi agli inevitabili cambiamenti già percettibili (politica di mitigazione e all'adattamento).

Per raggiungere questi obiettivi, sarà quindi importante seguire le misure previste del nostro Piano Energetico Comunale che andrà aggiornato ogni 4 anni e puntare soprattutto su:

- l'efficientamento degli edifici comunali risanando gli involucri degli edifici, sostituendo i generatori di calore a combustibile fossile con alimentazione da energie rinnovabili;
- la promozione del risanamento del parco edifici privato che ha un grande margine di efficientamento, generando anche un circolo virtuoso di investimenti e lavoro;
- la promozione e realizzazione di reti di teleriscaldamento/raffreddamento in collaborazione con le aziende specializzate presenti ed attive nel mercato;
- la messa in atto delle misure, già delineate nelle Linee guida d'attuazione all'adattamento ai cambiamenti climatici e lotta alle isole di calore approvate nell'agosto 2022;
- la prosecuzione della fattiva collaborazione nell'ambito della Regione Energia Verbano (Locarno, Ascona, Losone, Minusio e Muralto) per poter promuovere studi o misure che hanno degli effetti che travalicano i confini comunali (es. isole di calore o Masterplan di mobilità ciclabile);
- la promozione della Biodiversità e la gestione del Verde Pubblico sulla base dei 10 Principi adottati in data 14 febbraio 2024 dal Municipio;
- la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici e la realizzazione di Raggruppamenti per il Consumo Proprio (RCP) virtuali per sfruttare al meglio l'energia prodotta dai nostri impianti;
- Promuovere l'acquisto di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili;
- Acquistare per le mense scolastiche, per quanto possibile, alimenti della regione e di stagione

Il raggiungimento degli obiettivi summenzionati deve essere considerato in ogni azione messa in atto dalla Città, a livello politico e di amministrazione comunale, sia nella realizzazione dei progetti presentati con il Piano delle opere (impianti fotovoltaici, risanamento energetico degli stabili, progetti urbanistici, mobilità ecc.), sia nell'approccio quotidiano ai compiti assunti dal Comune.

Locarno Comune amico dei bambini

Grazie al suo impegno nell'ambito giovanile e alla stesura partecipata di un Piano d'azione, il 1° febbraio 2021 Locarno è stato il primo Comune in Ticino a ricevere da UNICEF la certificazione "Comune amico dei bambini", che si rifà alla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU del 20 novembre 1989 ratificata dalla Svizzera nel 1997.

La certificazione dura 4 anni e attualmente la Città si appresta a concludere il processo di ricertificazione, dotandosi di un nuovo Piano d'azione per il quadriennio 2025-28, frutto in particolare degli esiti di diversi processi partecipativi che hanno coinvolto la popolazione più giovane durante l'ultima legislatura.

In particolare per il prossimo periodo si intende lavorare in continuità con il passato, riprendendo unicamente i progetti non ancora conclusi e definendo complessivamente 25 misure concrete che apporteranno un importante valore aggiunto al benessere dei bambini, dei giovani e delle famiglie, ma non solo, che vivono a Locarno. Per l'elaborazione del nuovo Piano, si è tenuto conto sui tre livelli differenti di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nonché delle raccomandazioni formulate da UNICEF in occasione del processo di valutazione del quadriennio precedente. Anche per il prossimo quadriennio vi sarà un coinvolgimento importante di tutta l'Amministrazione comunale e di diversi enti e associazioni che operano sul territorio, così che si possa anche promuovere e valorizzare la loro attività.

Il Piano d'azione, che verrà ufficialmente sottoposto a UNICEF Svizzera e Lichtenstein a fine febbraio, prevede per la maggior parte delle misure dei costi già previsti a preventivo o inseriti puntualmente nel piano delle opere (per es. GiRotonda, Scuola nel Bosco, misure legate al Piano energetico). Per altre misure più puntuali legate ad esempio ai progetti di educazione alla cittadinanza, di supporto alla genitorialità e alle famiglie o ai diritti dell'infanzia si stima invece la necessità di un credito di ca. CHF 120'000.- per il quadriennio 2025-28.

4) IL CONTO ECONOMICO

4.1) Le ipotesi di base

Sebbene in passato abbiamo dovuto convivere con cambiamenti delle situazioni quadro (dovuti ad esempio a modifiche legislative o a variazioni marcate di gettiti fiscali di alcuni grossi contribuenti o categorie), la metodologia utilizzata impone di stabilire alcune ipotesi di lavoro.

L'evoluzione della gestione corrente, la determinazione del fabbisogno e i risultati d'esercizio sono stati calcolati tenuto conto di diversi fattori, indicati nella tabella che segue.

| Ipotesi | PARAMETRO | IPOTESI-BASE / DI LAVORO PIANO FINANZIARIO 2020-2024 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|--------------------------------------|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------------|----|----|----|----|----|----|-------------------|----|----|----|----|----|----|
| 1 | Dati di partenza | Preventivi 2025 pubblicati e consuntivi 2023. Per alcune posizioni si considerano pure i dati parziali relativi al 2024. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Tasso di inflazione | Contemplato per gli stipendi e in parte per le spese per beni servizi. 2024 0.8%, dal 2025 1.0%. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Evoluzione massa salariale | Per le unità lavorative si è partiti con quelle di preventivo 2025. Concessione scatti d'anzianità e carovita. Per i docenti l'evoluzione ipotizzata è la seguente: <table border="1" data-bbox="651 890 1787 1007"> <thead> <tr> <th></th> <th>2023/2024</th> <th>2024/2025</th> <th>2025/2026</th> <th>2026/2027</th> <th>2027/2028</th> <th>2028/2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Infanzia</td> <td>17</td> <td>17</td> <td>16</td> <td>16</td> <td>16</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>Elementare</td> <td>31</td> <td>31</td> <td>31</td> <td>31</td> <td>31</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il costo netto per sezione, ovvero dedotti i contributi del Cantone e le tasse refezioni, è pari a ca. CHF 130'000.- per SI e CHF 180'000.- per SE. Viene considerato l'impatto derivante dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento organico delle collaboratrici e dei collaboratori del Comune di Locarno ROC-LO.</p> | | 2023/2024 | 2024/2025 | 2025/2026 | 2026/2027 | 2027/2028 | 2028/2029 | Infanzia | 17 | 17 | 16 | 16 | 16 | 16 | Elementare | 31 | 31 | 31 | 31 | 31 | 30 |
| | 2023/2024 | 2024/2025 | 2025/2026 | 2026/2027 | 2027/2028 | 2028/2029 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Infanzia | 17 | 17 | 16 | 16 | 16 | 16 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Elementare | 31 | 31 | 31 | 31 | 31 | 30 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Spese per beni e servizi | Sostanzialmente come preventivo 2025 con alcune modifiche anche sulla base delle risultanze degli ultimi consuntivi. In alcune posizioni viene applicato il rincaro ipotizzato. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Tasso d'interesse medio sui prestiti | La struttura del pacchetto dei prestiti permette sì di contenere inizialmente l'impatto dell'innalzamento del livello generale dei tassi, ma con il passare degli anni e poi in particolare con l'aumento della necessità di finanziamento (investimenti netti superiori all'autofinanziamento), risulta un maggior onere da interessi rilevante. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | Per il rinnovo dei prestiti in scadenza nel periodo abbiamo ipotizzato un tasso pari all'1.5%, ciò che farà lievitare il costo medio dei prestiti dall'attuale 1.15% a circa l'1.45%. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|----------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 6 | Ammortamenti | Dopo l'introduzione del sistema contabile MCA2 si dispongono ora i dati effettivi degli ammortamenti pianificati per i cespiti, ovvero singoli investimenti. La cifra complessiva che scaturisce come ammortamento è calcolata per gli anni futuri a dipendenza dell'evoluzione del debito pubblico che è dato dagli investimenti netti effettuati e dall'autofinanziamento previsto. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Contributi | Secondo leggi e disposizioni in vigore. Per quelli volontari sono mantenuti gli importi del preventivo 2025, mentre per alcuni si è proceduto a delle modifiche sulla base di informazioni aggiornate. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Indice di forza finanziaria e perequazione | <p>L'ultimo indice IFF riguarda il biennio 2025-2026 ed è di punti 84.39, da cui derivano il coefficiente di distribuzione (sussidi): 54% e partecipazione (contributi): 46%. Da notare l'evoluzione delle percentuali di sussidi e contributi negli ultimi 10 anni.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2025/2026</th> <th>2023/2024</th> <th>2021/2022</th> <th>2019/2020</th> <th>2017/2018</th> <th>2015/2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IFF</td> <td>84.39</td> <td>83.67</td> <td>82.51</td> <td>83.98</td> <td>85.21</td> <td>85.88</td> </tr> <tr> <td>Partecipazione</td> <td>46%</td> <td>46%</td> <td>45%</td> <td>46%</td> <td>47%</td> <td>47%</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione</td> <td>54%</td> <td>54%</td> <td>55%</td> <td>54%</td> <td>53%</td> <td>53%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Da tempo è ventilata una modifica sostanziale della legge sulla perequazione finanziaria. Attualmente non vi sono novità in merito, se non il fatto che l'idea iniziale di Ticino 2020 era di modificare la Legge solo dopo aver fissato i nuovi flussi finanziari fra Cantone e Comuni. Per questo motivo nel Piano finanziario viene mantenuta la situazione attuale.</p> | | 2025/2026 | 2023/2024 | 2021/2022 | 2019/2020 | 2017/2018 | 2015/2016 | IFF | 84.39 | 83.67 | 82.51 | 83.98 | 85.21 | 85.88 | Partecipazione | 46% | 46% | 45% | 46% | 47% | 47% | Distribuzione | 54% | 54% | 55% | 54% | 53% | 53% |
| | 2025/2026 | 2023/2024 | 2021/2022 | 2019/2020 | 2017/2018 | 2015/2016 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| IFF | 84.39 | 83.67 | 82.51 | 83.98 | 85.21 | 85.88 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Partecipazione | 46% | 46% | 45% | 46% | 47% | 47% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Distribuzione | 54% | 54% | 55% | 54% | 53% | 53% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9 | Tasse, multe, ricavi finanziari | Sono mantenute le tasse in vigore attualmente. Inoltre non è contemplata quella già ventilata in passato, la tassa illuminazione pubblica, la cui stima degli introiti sulla base del modello proposto da Gambarogno, il cui MM era poi stato ritirato dal rispettivo Municipio: esso prevedeva CHF 25.- per economia domestica, commercio o residenza secondaria. Tale opzione significherebbe per Locarno degli introiti di circa CHF 300'000.- annui. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10 | Regolamenti comunali | Situazione come preventivo 2025, ad eccezione dell'introduzione del nuovo ROC-LO nel 2025. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 11 | Convenzioni comunali | <p><u>PolColm</u>: viene mantenuta la collaborazione con Muralto, anche per permettere un miglior confronto con le cifre di preventivo 2025, dove i contributi a Muralto per gli agenti integrati e quello da Muralto alla Città per le prestazioni erogate sono contemplati.</p> <p><u>Istituto scolastico unico</u>: ritenuta la sostanziale neutralità finanziaria dell'operazione (Locarno anticipa parte delle spese, ad esempio stipendi docenti, materiale didattico, ecc che poi fattura ai relativi Comuni), visto</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | che lo scopo principale dei dati finanziari è quello di mostrare l'evoluzione del fabbisogno tendenziale, si soprassiede ad inserire le varie voci che si compensano. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|------------------------------------|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------|------|---------|------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|------------------------|---|--------|--------|---------|---------|---------|---------|-----------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 12 | Rapporti finanziari con il Cantone | Base preventivo 2025. Non vi sono altre informazioni concrete in merito a modifiche dei flussi Cantone-Comuni che scaturiranno da Ticino 2020. Segnaliamo la richiesta, di Locarno congiuntamente alle altre quattro città ticinesi, all'autorità cantonale di riattivare le procedure per portare a concretizzazione l'iniziativa legislativa dei Comuni denominata "Per Comuni forti e vicini al cittadino". Essa è volta alla soppressione del contributo richiesto ai Comuni dal 2014 per il finanziamento dei compiti del Cantone (ammontante, a livello cantonale, a 25 milioni di franchi, poi scesi transitoriamente a 12.5 milioni di franchi, confermato anche per il 2025). Tale iniziativa era stata congelata in attesa di conoscere l'esito della riforma "Ticino 2020", che pare però essere in stallo. La Città, per il finanziamento dei compiti cantonali, versa annualmente al Cantone un importo di circa 1 milione di franchi. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 13 | Investimenti | Considerate le discussioni ancora aperte e le decisioni che verranno prese, le valutazioni degli oneri finanziari si basano su un importo annuo di investimenti netti pari a 17 milioni. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 14 | Terreni | Sebbene non escluse, nella versione attuale del documento non sono inserite alienazioni di terreni. Essendo la questione della sistemazione del PalExpo ancora allo studio, non sono inseriti né importi relativi alla vendita del mappale 76 o introiti da diritto di superficie. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 15 | Autosili | Nella gestione corrente è considerato unicamente Largo Zorzi (in gestione dalla Città dal 2017), mentre il Piano delle opere prevede la fine di realizzazione nel seguente modo: PalExpo 2029-2031, Balli da 2032, Monti, Solduno e Largo Zorzi oltre 2032). | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 16 | Gettito fiscale | <p>L'aspetto più difficile da valutare riguarda l'evoluzione dei gettiti fiscali anche perché condizionata dall'entrata in vigore di varie modifiche in ambito tributario. Le ipotesi utilizzate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone fisiche: crescita dell'1.0% nel 2025 e dell'1.5% in seguito • persone giuridiche: crescita complessiva come persone fisiche • sgravi fiscali: lo specchio seguente ricorda gli ambiti oggetto di modifiche e la valutazione del loro impatto futuro: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> <th>da 2030</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PF taglio 1.66%</td> <td>615'000</td> <td>615'000</td> <td>615'000</td> <td>615'000</td> <td>615'000</td> <td>615'000</td> <td>615'000</td> </tr> <tr> <td>PF diversi</td> <td>550'000</td> <td>550'000</td> <td>735'000</td> <td>735'000</td> <td>735'000</td> <td>735'000</td> <td>735'000</td> </tr> <tr> <td>PF alti redditi</td> <td>0</td> <td>35'000</td> <td>84'000</td> <td>140'000</td> <td>210'000</td> <td>320'000</td> <td>480'000</td> </tr> <tr> <td>PG</td> <td>0</td> <td>1'800'000</td> <td>1'800'000</td> <td>1'800'000</td> <td>1'800'000</td> <td>1'800'000</td> <td>1'800'000</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>1'165'000</td> <td>3'000'000</td> <td>3'234'000</td> <td>3'290'000</td> <td>3'360'000</td> <td>3'470'000</td> <td>3'630'000</td> </tr> </tbody> </table> | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | da 2030 | PF taglio 1.66% | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | PF diversi | 550'000 | 550'000 | 735'000 | 735'000 | 735'000 | 735'000 | 735'000 | PF alti redditi | 0 | 35'000 | 84'000 | 140'000 | 210'000 | 320'000 | 480'000 | PG | 0 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | TOTALE | 1'165'000 | 3'000'000 | 3'234'000 | 3'290'000 | 3'360'000 | 3'470'000 | 3'630'000 |
| | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | da 2030 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PF taglio 1.66% | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | 615'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PF diversi | 550'000 | 550'000 | 735'000 | 735'000 | 735'000 | 735'000 | 735'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PF alti redditi | 0 | 35'000 | 84'000 | 140'000 | 210'000 | 320'000 | 480'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PG | 0 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | 1'800'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | 1'165'000 | 3'000'000 | 3'234'000 | 3'290'000 | 3'360'000 | 3'470'000 | 3'630'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | Sopravvenienze d'imposta | <p>Nel 2025 sono inserite come noto 1.5 milioni di sopravvenienze, importo mantenuto anche per gli anni 2026 e 2027, in seguito nessuna. L'evoluzione è la seguente:</p> <table border="1" data-bbox="712 263 1960 386"> <thead> <tr> <th></th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> <th>2023</th> <th>2024</th> <th>2025</th> <th>2026</th> <th>2027</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Contabilizzate</td> <td>269'507</td> <td>967'179</td> <td>885'297</td> <td>3'342'679</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Previste</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>2'000'000</td> <td>3'000'000</td> <td>1'500'000</td> <td>1'500'000</td> <td>1'500'000</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="712 466 1960 588"> <thead> <tr> <th></th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Contabilizzate</td> <td>1'993'749</td> <td>2'238'323</td> <td>1'598'350</td> <td>2'565'112</td> <td>3'693'193</td> <td>4'313'090</td> <td>3'221'594</td> <td>1'140'680</td> </tr> <tr> <td>Previste</td> <td>4'000'000</td> <td>3'200'000</td> <td>2'500'000</td> <td>2'500'000</td> <td>2'500'000</td> <td>2'500'000</td> <td>2'500'000</td> <td>1'000'000</td> </tr> </tbody> </table> | | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | Contabilizzate | 269'507 | 967'179 | 885'297 | 3'342'679 | | | | | Previste | 0 | 0 | 0 | 2'000'000 | 3'000'000 | 1'500'000 | 1'500'000 | 1'500'000 | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Contabilizzate | 1'993'749 | 2'238'323 | 1'598'350 | 2'565'112 | 3'693'193 | 4'313'090 | 3'221'594 | 1'140'680 | Previste | 4'000'000 | 3'200'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 1'000'000 |
|--------------------------------|--------------------------|---|-----------|------------|---------------------------|-----------|-----------------------|------------|--------------------------------|---------|------------------------|-----------------------|----------------------------|----------------|---------------|-------------------|--|--|--|--|-----------------|---|---|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--|------|------|------|------|------|------|------|------|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Contabilizzate | 269'507 | 967'179 | 885'297 | 3'342'679 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Previste | 0 | 0 | 0 | 2'000'000 | 3'000'000 | 1'500'000 | 1'500'000 | 1'500'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Contabilizzate | 1'993'749 | 2'238'323 | 1'598'350 | 2'565'112 | 3'693'193 | 4'313'090 | 3'221'594 | 1'140'680 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Previste | 4'000'000 | 3'200'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 2'500'000 | 1'000'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 17 | Capitale proprio | <p>Dopo le ultime rivalutazioni di beni patrimoniali, il cui importo complessivo di 30.3 milioni di franchi è andato ad incrementare il capitale proprio, le variazioni di tale grandezza deriveranno prevalentemente dal risultato del conto economico (gestione corrente) e, in maniera minore, dai movimenti dei fondi depurazione acque ed eliminazione rifiuti.</p> <p>Ricordiamo che, a fine 2023, il capitale proprio di totali 37.7 milioni di franchi era così composto:</p> <table border="1" data-bbox="1037 842 1624 1118"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Risultati anni precedenti</td> <td>6'749'754</td> </tr> <tr> <td>Riserva rivalutazione</td> <td>30'320'000</td> </tr> <tr> <td>Riserve di fluttuazione valori</td> <td>482'570</td> </tr> <tr> <td>Fondi capitale proprio</td> <td>-56'856</td> </tr> <tr> <td>Risultato anno 2023</td> <td>181'856</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>37'677'324</td> </tr> </tbody> </table> | | 31.12.2023 | Risultati anni precedenti | 6'749'754 | Riserva rivalutazione | 30'320'000 | Riserve di fluttuazione valori | 482'570 | Fondi capitale proprio | -56'856 | Risultato anno 2023 | 181'856 | TOTALE | 37'677'324 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 31.12.2023 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risultati anni precedenti | 6'749'754 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserva rivalutazione | 30'320'000 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Riserve di fluttuazione valori | 482'570 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fondi capitale proprio | -56'856 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risultato anno 2023 | 181'856 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | 37'677'324 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4.2) Le uscite del conto economico

Alla pagina seguente è illustrata l'evoluzione prevista delle uscite per i prossimi anni. Si conferma che l'andamento delle spese sulle quali il Municipio dispone di un maggior margine di decisione (in particolare spese del personale e per beni e servizi), è limitato e regolare, a comprova della volontà di mantenere i servizi ai livelli presentati nel preventivo 2025. Infatti, fra il 2025 e il 2028 prevediamo un aumento del costo del personale pari al 5.0% e dello 0.9% per la categoria delle spese per beni e servizi.

Il notevole volume di investimenti netti si ripercuote in un aumento degli ammortamenti. Per gli interessi passivi rileviamo sì un aumento ma, grazie al livello dei tassi d'interesse ancora favorevole e alla presenza di un unico ultimo contratto SWAP che scadrà nel 2036, l'importo complessivo dovrebbe mantenersi entro limiti accettabili.

Notiamo infine che le uscite evolvono globalmente in maniera abbastanza contenuta con un incremento, fra il 2025 e il 2028, che si assesta al 5.2% totale, ovvero l'1.7% all'anno. Gli ambiti maggiormente toccati riguardano gli oneri finanziari (interessi e ammortamenti) e le spese di trasferimento, ovvero i contributi, per alcuni dei quali prevediamo un'evoluzione al rialzo (case anziani, cure a domicilio, contributo al Cantone per Casse malati/PC e assistenza).

| Conto | Ricapitolazione generale | Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Piano finanziario (in '000) | | | | |
|-------|---------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | | P 2024 | P 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| 30 | SPES E PER IL PERSONALE | 33'129 | 33'880 | 35'181 | 35'633 | 36'225 | 36'813 | 37'402 |
| 31 | SPES E PER BENI E SERVIZI | 11'204 | 11'754 | 11'704 | 11'571 | 11'624 | 11'690 | 11'708 |
| 33 | AMMORTAMENTI AMMINIS TRATIVI | 5'169 | 5'260 | 4'980 | 5'600 | 5'780 | 6'140 | 6'620 |
| 34 | SPES E FINANZIARIE | 1'297 | 1'398 | 1'695 | 1'825 | 1'930 | 2'130 | 2'530 |
| 35 | VERS AMENTI A FONDI E FINANZ SPECIALI | 924 | 1'158 | 920 | 920 | 920 | 920 | 920 |
| 36 | SPES E DI TRASFERIMENTO | 25'771 | 26'678 | 27'694 | 27'765 | 27'999 | 28'249 | 28'609 |
| 39 | ADDEBITI INTERNI | 3'785 | 3'952 | 3'875 | 3'787 | 3'787 | 3'787 | 3'787 |
| | TOTALE GENERALE | 81'278 | 84'079 | 86'048 | 87'100 | 88'264 | 89'729 | 91'576 |

4.3) Le entrate del conto economico

In ambito di entrate, ad esclusione degli introiti fiscali per i quali è dedicato un capitolo separato, variazioni di un certo rilievo sono riscontrabili unicamente nella categoria ricavi fiscali (categoria 40, senza gettito comunale), pari al -16%, diminuzione imputabile esclusivamente alle sopravvenienze.

Ricordiamo che nella categoria rientrano, oltre alle sopravvenienze d'imposte, pure le imposte alla fonte, le imposte suppletorie e multe tributarie, come pure le imposte su redditi speciali derivanti da liquidazioni di società o in capitale.

Purtroppo, come indicato nel capitolo delle ipotesi alla base delle diverse valutazioni, a partire dal 2028 prevediamo di non poter più beneficiare di sopravvenienze di imposte. Uno scenario diverso si avvererebbe nel caso di un'evoluzione estremamente positiva del gettito fiscale, evento che allo stadio attuale ci appare poco probabile.

| Conto | Ricapitolazione generale | Consuntivo 2022 | Consuntivo 2023 | Piano finanziario (in '000) | | | | |
|-------|-------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | | P 2024 | P 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| 40 | RICAVI FISCALI | 8'557 | 9'054 | 9'360 | 8'080 | 8'080 | 8'080 | 6'580 |
| 41 | REGALIE E CONCESSIONI | 2'119 | 2'089 | 2'008 | 2'052 | 2'052 | 2'052 | 2'052 |
| 42 | TASSE E RETRIBUZIONI | 10'579 | 11'575 | 11'158 | 11'485 | 11'324 | 11'384 | 11'424 |
| 43 | RICAVI DIVERSI | 520 | 186 | 392 | 547 | 552 | 452 | 452 |
| 44 | RICAVI FINANZIARI | 6'359 | 6'500 | 6'553 | 6'921 | 7'033 | 7'098 | 7'108 |
| 45 | PRELIEVI DA FONDI E FINANZ SPECIALI | 497 | 758 | 788 | 900 | 846 | 846 | 846 |
| 46 | RICAVI DA TRASFERIMENTO | 9'309 | 9'227 | 10'211 | 10'288 | 10'266 | 10'266 | 10'308 |
| 49 | ACCREDITI INTERNI | 3'785 | 3'952 | 3'875 | 3'787 | 3'787 | 3'787 | 3'787 |
| | TOTALE GENERALE | 41'724 | 43'341 | 44'344 | 44'060 | 43'940 | 43'965 | 42'557 |

4.4) Le risultanze d'esercizio

Il Piano finanziario fornisce una visione globale dell'evoluzione a medio termine del conto economico e del relativo fabbisogno finanziario. I risultati si basano e sono una conseguenza delle ipotesi di lavoro utilizzate. In futuro verrà verificato se queste ipotesi si realizzeranno in tutto o in parte, confrontando l'evoluzione reale con quella prevista. Anche per questa ragione è opportuno mantenere un regolare controllo dello sviluppo delle finanze della Città, attraverso un aggiornamento del PF.

Le proiezioni tengono conto nella misura del possibile di informazioni conosciute al momento dell'elaborazione del PF. Accanto ad eventuali nuovi oneri, diretti o provenienti da altri livelli istituzionali e quindi poco influenzabili dagli organi comunali, non si possono escludere anche possibili riserve (ad esempio sopravvenienze d'imposte o altri ricavi sottostimati) che potrebbero influire sui risultati d'esercizio.

L'impostazione del PF è quella di una valutazione indicativa, anche se le proiezioni sono svolte nella maniera più realistica possibile e considerano tutti i singoli conti delle uscite e delle entrate (oltre quattrocento) e non si fermano a livello di categoria o voce contabile.

Per avere una visione riassuntiva dei dati aritmetici vi presentiamo una tabella con il fabbisogno tendenziale e i prospettati risultati d'esercizio, con l'applicazione di differenti tassi di moltiplicatori. I risultati del conto economico presentano dei disavanzi elevati a partire dal 2027.

In merito alla situazione prevista di bilancio, bisogna considerare anche che i futuri disavanzi d'esercizio andranno a ridurre il capitale proprio, che a fine 2023 ammontava a CHF 37'677'324.- di cui, ricordiamo, CHF 30'320'000.- relative a riserve di rivalutazione di beni patrimoniali contabilizzate con il passaggio al nuovo sistema contabile MCA2 nel 2022.

Facciamo altresì notare che i dati elaborati non contemplano misure particolari di contenimento della spesa o di incrementi di fonti di entrate, le quali sono evidenziate nel capitolo 5.

EVOLUZIONE 2022 - 2028 :

MOLTIPLICATORI: 90% FINO AL 2024, DAL 2025 90% PER LE FISICHE E 97% PER LE GIURIDICHE (importi in '000)

| Categoria | CONS. | CONS. | PREV. | PREV. | STIMA EVOLUZIONE | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| DATI IN 1'000 fr. | | | | | | | |
| TOTALE USCITE CORRENTI | 81'278 | 84'079 | 86'048 | 87'100 | 88'264 | 89'729 | 91'576 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 41'724 | 43'341 | 44'344 | 44'060 | 43'940 | 43'965 | 42'557 |
| FABBISOGNO PREVISTO | 39'555 | 40'739 | 41'704 | 43'041 | 44'325 | 45'764 | 49'018 |
| TASSA IMMOB. E PERSONALE | 3'240 | 3'320 | 3'240 | 3'250 | 3'320 | 3'400 | 3'540 |
| SALDO DA COPRIRE MEDIANTE IMPOSTA | 36'315 | 37'419 | 38'464 | 39'791 | 41'005 | 42'364 | 45'478 |
| GETTITO FISCALE CANTONALE | 41'330 | 41'780 | 42'700 | 41'360 | 41'540 | 42'107 | 42'668 |
| MOLTIPLICATORE ARITMETICO | 87.87% | 89.56% | 90.08% | 96.21% | 98.71% | 100.61% | 106.59% |
| APPLICANDO UN TASSO DI MOLTIPLICATORE DEL 90% PER LE FISICHE E, DAL 2025, DEL 97% PER LE GIURIDICHE | | | | | | | |
| RISULTANO I SEGUENTI RISULTATI D'ESERCIZIO | 37'200 | 37'601 | 38'429 | 37'630 | 37'796 | 38'312 | 38'824 |
| | 885 | 182 | -35 | -2'161 | -3'209 | -4'052 | -6'655 |
| SOPRAVVENIENZE UTILIZZATE / PREVISTE | 619 | 3'343 | 3'000 | 1'500 | 1'500 | 1'500 | 0 |

5) IL GETTITO FISCALE

5.1) Premessa

La valutazione del gettito fiscale comunale rappresenta un ambito essenziale, sia a causa della sua rilevanza finanziaria (rappresenta infatti circa la metà della totalità degli introiti comunali), sia per le particolarità collegate alla sua composizione ed evoluzione. Nella sua stima occorre infatti considerare, fra le varie cose, le variazioni della popolazione (intesa come arrivi e partenze di contribuenti) e del tipo di popolazione residente (stratificazione fiscale).

Sulle previsioni a medio-lungo termine entrano inoltre in gioco fattori difficilmente valutabili in quanto legati alla congiuntura ed all'economia. Per la valutazione delle entrate per imposte, non abbiamo ritenuto ragionevole applicare i parametri di crescita del prodotto interno lordo (PIL) previsti dal BAK (Istituto di ricerca economica di Basilea) nel suo aggiornamento di luglio, i quali indicano delle percentuali di crescita fra il 2.5% e il 2.7% nominale per il periodo 2025-2028. Abbiamo invece optato per una crescita dell'1.5% annuale.

5.2) Gettiti fino al 2025

A questo proposito prendiamo spunto dai dati contenuti nel MM no. 10 sui preventivi 2025 riportando l'evoluzione a partire dal 2016. In termini generali si può affermare che, fatta astrazione della flessione negli anni 2019-2021 concernente le persone giuridiche, l'evoluzione risulta positiva. Degno di nota è rappresentato dalla cifra delle persone fisiche per il 2021 la quale, sulla base dei dati aggiornati a nostra disposizione, è confermata anche negli anni seguenti.

| Categoria | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Persone fisiche | 33'082'780 | 34'193'829 | 33'402'374 | 33'768'000 | 33'827'000 | 35'700'000 | 36'000'000 | 36'400'000 | 35'650'000 | 35'560'000 |
| Persone giuridiche | 8'005'251 | 8'144'884 | 9'130'722 | 7'291'000 | 6'370'000 | 7'400'000 | 8'100'000 | 7'780'000 | 7'780'000 | 5'800'000 |
| Totale gettito cantonale | 41'088'031 | 42'338'713 | 42'533'096 | 41'059'000 | 40'197'000 | 43'100'000 | 44'100'000 | 44'180'000 | 43'430'000 | 41'360'000 |
| Moltiplicatore PF | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% |
| Moltiplicatore PG | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 90% | 97% |
| Imposte comunali | 36'979'228 | 38'104'842 | 38'279'786 | 36'956'100 | 36'177'300 | 38'790'000 | 39'690'000 | 39'762'000 | 39'087'000 | 37'630'000 |
| Tassa immobiliare | 2'204'120 | 2'609'220 | 2'661'040 | 2'684'000 | 2'680'000 | 2'700'000 | 2'720'000 | 2'730'000 | 2'730'000 | 2'730'000 |
| Tassa personale | 507'120 | 507'809 | 504'554 | 504'922 | 515'000 | 520'000 | 520'000 | 520'000 | 520'000 | 520'000 |
| Totale gettito comunale | 39'690'468 | 41'221'871 | 41'445'380 | 40'145'022 | 39'372'300 | 42'010'000 | 42'930'000 | 43'012'000 | 42'337'000 | 40'880'000 |
| Imposte alla fonte | 4'384'000 | 4'567'000 | 4'939'000 | 4'658'000 | 4'694'000 | 4'046'000 | 5'430'000 | 4'400'000 | 5'000'000 | 5'200'000 |
| PREVISIONI PREVENTIVO | 37'210'000 | 39'550'000 | 39'900'000 | 40'250'000 | 40'507'000 | 38'970'000 | 40'670'000 | 41'150'000 | 41'670'000 | 40'880'000 |
| VARIAZIONI IN FR. | 2'480'468 | 1'671'871 | 1'545'380 | -104'978 | -1'134'700 | 3'040'000 | 2'260'000 | 1'862'000 | 667'000 | 0 |
| VARIAZIONI IN % | 6.67% | 4.23% | 3.87% | -0.26% | -2.80% | 7.80% | 5.56% | 4.52% | 1.60% | 0.00% |
| PREV PIANO FINANZIARIO | 37'790'000 | 39'550'000 | 39'900'000 | 40'162'000 | 40'568'000 | 38'972'000 | 41'105'000 | 41'415'000 | 41'727'000 | 40'880'000 |
| VARIAZIONI IN FR. | 1'900'468 | 1'671'871 | 1'545'380 | -16'978 | -1'195'700 | 3'038'000 | 1'825'000 | 1'597'000 | 610'000 | 0 |
| VARIAZIONI IN % | 5.03% | 4.23% | 3.87% | -0.04% | -2.95% | 7.80% | 4.44% | 3.86% | 1.46% | 0.00% |

5.3) Gettiti dal 2025

Il gettito ipotizzato per il periodo in esame parte dagli ultimi gettiti che possono essere considerati quasi definitivi, ovvero fino al 2021, per i quali disponiamo di tassazioni cresciute in giudicato per una quota attorno al 90%. Per il 2022 possiamo contare su dati accertati nella misura del 78% per le persone fisiche e 57% per giuridiche. Per gli anni successivi invece si può far unicamente capo ad ipotesi di crescita, tenendo nel contempo in debita considerazione gli sgravi fiscali in vigore a partire dall'anno fiscale 2024, per il cui impatto rimandiamo al capitolo 4.1 (punto 16) concernente le ipotesi di lavoro.

La tabella esposta mostra l'evoluzione del gettito fiscale fino al 2028, suddiviso fra persone fisiche, persone giuridiche e l'imposta immobiliare e personale. I gettiti sono espressi sia su base cantonale sia comunale, applicando i moltiplicatori dell'anno di computo che, ricordiamo, a partire dal 2025 è differenziato fra fisiche e giuridiche.

| (Importi in '000) | Cons | Cons | Prev | Prev | PF | PF | PF |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Categoria | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
| Persone fisiche | 33'890 | 35'000 | 35'380 | 35'560 | 35'682 | 36'161 | 36'633 |
| Persone giuridiche | 7'440 | 6'780 | 7'320 | 5'800 | 5'858 | 5'946 | 6'035 |
| Totale cantonale | 41'330 | 41'780 | 42'700 | 41'360 | 41'540 | 42'107 | 42'668 |
| Moltiplicatori (PF/PG) | 90%/90% | 90%/90% | 90%/90% | 90%/97% | 90%/97% | 90%/97% | 90%/97% |
| Imposte comunali | 37'200 | 37'600 | 38'430 | 37'630 | 37'796 | 38'312 | 38'824 |
| Imposte immobiliare e per | 3'240 | 3'320 | 3'240 | 3'250 | 3'320 | 3'400 | 3'540 |
| Totale gettito comunale | 40'440 | 40'920 | 41'670 | 40'880 | 41'116 | 41'712 | 42'364 |

6) OBIETTIVI PERSEGUITE STRATEGIA

6.1) Gli obiettivi finanziari

Dopo i cospicui disavanzi registrati nella prima metà degli anni 2000, il periodo fino alla pandemia è stato caratterizzato da risultati d'esercizio positivi che hanno anche permesso la ricostituzione di una riserva di capitale proprio. L'evoluzione prospettata illustrata nei capitoli precedenti indica chiaramente un peggioramento dell'equilibrio finanziario della Città.

L'attuale situazione ci rende consapevoli del fatto che, alla pari della maggior parte dei Comuni ticinesi, disponiamo di un'autonomia limitata per cercare di influenzare attivamente le condizioni generali in cui si trovano gli enti locali e, più in generale, la nostra società. Riteniamo comunque che Locarno abbia delle opportunità su cui focalizzare le proprie risorse sia nella gestione annuale e ancor più nella realizzazione di opere importanti che permettano anche uno sviluppo di qualità del territorio cittadino e regionale.

Fatte queste premesse, vi vengono presentati gli obiettivi finanziari che il Municipio intende perseguire; essi riguardano:

- **i tassi del moltiplicatore**
- **il risultato d'esercizio**
- **il capitale proprio**
- **il volume degli investimenti**
- **l'evoluzione del debito pubblico.**

I moltiplicatori

Come evidenziato nel MM sui preventivi 2025, viene proposta l'introduzione di moltiplicatori differenziati, 90% per le persone fisiche e 97% per le giuridiche. Lo stesso approccio è applicato nel presente PF, ma con l'obiettivo di ritoccare in futuro quello delle giuridiche mantenendo un livello massimo del 95%.

L'obiettivo resta quindi quello di mantenere un tasso di moltiplicatore del 90% per le persone fisiche e di rientrare fino al 95% per le giuridiche.

Il risultato d'esercizio e il capitale proprio

Per un'entità come quella comunale non è evidente trovare la giusta combinazione fra esigenze a volte contrastanti. Ci si trova infatti confrontati con investimenti non procrastinabili nel tempo o ritenuti prioritari, come pure ad una necessità di razionalizzazione dei servizi ed una spesa pubblica parecchio rigida. I disavanzi del conto economico prospettati ci impongono evidentemente di continuare con un rigore finanziario, tenendo comunque in considerazione la presenza di riserve espresse sotto forma di capitale proprio.

In base a queste argomentazioni, riteniamo di dover porre come obiettivo, per l'attuale quadriennio, il raggiungimento di un disavanzo massimo del conto economico non superiore a CHF 2'000'000.-, con l'attuazione di una serie di provvedimenti illustrati nel prossimo paragrafo.

Investimenti e debito pubblico

Il debito pubblico, corrispondente al capitale dei terzi dedotti i beni patrimoniali, evolve in relazione al risultato totale della Città. Quest'ultimo è rappresentato dall'autofinanziamento (risultato d'esercizio e ammortamenti) dedotti gli investimenti netti. Il Municipio è consapevole che l'entità degli investimenti avrà un'incidenza sul debito pubblico e, indirettamente, sugli oneri di ammortamento e di interessi passivi. D'altro lato è dell'avviso che numerose opere potranno incrementare l'attrattività della nostra Città con benefici a medio-lungo termine anche in termini finanziari.

In conclusione di questo paragrafo segnaliamo che gli investimenti per il periodo 2025-2032 sono potenzialmente pari a 266 milioni di franchi lordi (pari a 33 milioni all'anno) e di circa 191 milioni netti (pari a 23 milioni all'anno).

Segnaliamo che il debito pubblico a fine 2023 ammonta a 79.5 milioni. Fissare ora un obiettivo per la fine del 2032 risulta arduo se non addirittura azzardato, **per cui ci limitiamo ad una riflessione fino alla fine del 2028 ove reputiamo che il debito pubblico non dovrebbe superare i 120 milioni di franchi.**

6.2) Misure ipotizzate per la correzione delle tendenze

Usualmente, con la presentazione del Messaggio municipale relativo al Piano finanziario, un paragrafo viene dedicato alle possibili aree di intervento con eventuali misure correttive che potrebbero permettere di ridurre il fabbisogno finanziario della Città così da migliorarne i risultati d'esercizio. Non fa eccezione neppure il presente documento, nel quale è stato infatti opportuno inserire delle misure ipotizzate per la correzione delle tendenze. Lo è anzi, a maggior ragione, tenuto conto degli ambiziosi investimenti che il Municipio intende realizzare negli anni a venire.

A concretizzazione di quanto sopra, il Municipio ha ipotizzato quali misure potessero essere messe in atto per ridurre il fabbisogno futuro. Scopo non è quello di proporre un taglio lineare sui costi bensì ragionare in modo più approfondito per identificare le aree sulle quali intervenire per essere maggiormente efficienti a livello finanziario senza peggiorare, qualitativamente e quantitativamente, i servizi erogati dalla Città.

Qui di seguito vengono illustrati gli ambiti individuati nei quali si prevede di intervenire a medio termine. Sebbene siamo in presenza di uno sguardo rivolto ad un futuro di medio termine e vi siano vari elementi ancora da approfondire, abbiamo comunque cercato di quantificare l'impatto finanziario delle diverse misure indicando nel contempo le riflessioni e motivazioni alla base.

1. Misure puntuali in ambito di gestione del personale: sarà importante avviare una riflessione sul personale che lascerà il servizio per comprendere dove una non-sostituzione sia possibile, per esempio grazie all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici che semplificano determinati processi senza mettere a repentaglio i servizi. Un esempio è il progetto di record management che sta introducendo in tutta l'amministrazione il software di gestione documentale Acta Nova, il quale permetterà un miglior flusso di lavoro e maggiore efficienza. Al fine di sfruttare al meglio le nuove tecnologie sarà di fondamentale importanza anche mettere l'accento sulla formazione continua del personale.

Se non si considerano i docenti delle scuole infanzia ed elementari, il cui numero e retribuzione dipende essenzialmente da parametri cantonali, l'importo a carico della Città si situa attorno a 27 milioni di franchi. Siamo dell'avviso che provvedimenti cosiddetti "tradizionali", quali ad esempio concessione parziale del carovita o degli scatti, assieme alla non sostituzione ragionata e puntuale di personale partente o alla riorganizzazione di determinate procedure con conseguente riduzione della necessità di personale, possano ipotizzare un contenimento fra CHF 500'000.- e CHF 1'000'000.-.

2. Contenimento spese per servizi: la categoria delle spese è come noto molto variegata ed è direttamente legata ai servizi erogati e al costo offerto da molteplici fornitori di servizi e materiale a cui la Città fa capo. In questo contesto ha poco senso pensare di lavorare tramite tagli lineari. Se si desiderano ottenere benefici di tipo strutturale, è ragionevole indirizzare l'attenzione verso i rapporti con i fornitori e le cosiddette economie di scala. Come esempi di ambiti oggetto di analisi indichiamo interventi puntuali di manutenzione per migliorare l'efficienza energetica degli stabili comunali, con eventuale utilizzo del Fondo energie rinnovabili (FER), al fine di ridurre i consumi di energia elettrica. Contestualmente, graduale sostituzione verso vettori energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente e/o sistemi per rendere gli stabili maggiormente efficienti a livello di coibentazione. Non sono da escludere eventuali sinergie con partner locali allo scopo di sviluppare progetti in ambito energetico. Collaborazioni che, a livello regionale, sono già state sviluppate in altri Comuni. Laddove possibile, utilizzo di risorse interne per perizie e/o progetti allo scopo di ridurre i costi generati dall'esternalizzazione di talune pratiche. Si presterà in particolare attenzione ai contratti di fornitura, manutenzione o consulenza per negoziare condizioni più vantaggiose o razionalizzare i servizi offerti da terzi valutando al contempo, laddove possibile, eventuali collaborazioni di tipo intercomunale per ottenere delle economie di scala su taluni servizi.

A livello di cifre, la riduzione di costo complessiva dipenderà evidentemente dalle condizioni che sarà possibile ottenere, dalle situazioni generali sui mercati (ad esempio energetico, materie prime), come pure dalle effettive collaborazioni e economie di scala introdotte. A titolo indicativo l'obiettivo finanziario si situa fra CHF 100'000.- e 300'000.- franchi.

3. Contenimento oneri per interessi: come noto, il costo degli interessi dipende dalla liquidità necessaria reperita presso gli istituti bancari e dal costo del denaro al momento della conclusione del contratto di prestito. Un certo margine di manovra sussiste ad esempio nel calibrare le durate dei prestiti così da beneficiare di eventuali condizioni favorevoli del mercato dei tassi. Evidentemente una sana gestione della liquidità di un ente pubblico impone una certa prudenza che si traduce in una suddivisione dell'importo complessivo dei mutui con scadenze a corto, medio e lungo termine. Un'altra opzione è quella di disporre di un rating ufficiale pubblico assegnato da un'agenzia autorizzata. A questo proposito segnaliamo che nella scorsa primavera sono state effettuate alcune riflessioni preliminari al fine di valutare la fattibilità (tempistica, costi, ecc.) di un'operazione del genere che è stata effettuata, fino ad ora, dalle Città di Lugano e Bellinzona. L'obiettivo è quello di riuscire ad ottenere condizioni migliori sul mercato di capitali, ad esempio tramite l'emissione di un'obbligazione della Città. L'intenzione del Municipio è di approfondire tale variante nel corso dei prossimi mesi.

In ambiti complessi e soggetti pure a repentini cambiamenti non è facile indicare un importo, ma riteniamo che un obiettivo ragionevole sia quello di una cifra fra CHF 100'000.- e 200'000.-.

4. Nuove modalità organizzative e riflessioni sull'offerta di servizi: in parte riprendendo gli spunti al punto 1 relativi al progresso tecnologico a supporto delle risorse umane, in parte facendo una riflessione approfondita sulla ridondanza di partecipazioni finanziarie comunali a servizi offerti a livello regionale, quali ad esempio quelli relativi alle scuole di musica, alle attività sportive, al Nido d'infanzia, all'Istituto San Carlo, ad alcuni servizi del Territorio, ecc. Andranno fatte anche delle valutazioni sull'offerta di servizi comunali diversi per ridurre il disavanzo. Un maggior equilibrio finanziario di tali servizi si tradurrà in un beneficio anche per la nostra Città, che ne è garante.

L'obiettivo finanziario a medio termine si situa fra un minimo di CHF 200'000.- e un massimo di CHF 500'000.-.

5. Attivazione gruppo anziani: ulteriori ambiti di intervento, come l'attivazione di un gruppo specifico per il supporto agli anziani, sono attualmente oggetto di studio e verranno meglio definite nei prossimi mesi. L'invecchiamento strutturale della popolazione comporta delle riflessioni circa i futuri costi a carico del Comune. In questo ambito rientra ad esempio la rete di cura integrata, tema contenuto nella pianificazione anziani 2030 del Cantone che in sostanza mira a facilitare il paziente nel suo viaggio di cura. In altri termini si vuole migliorare la qualità della presa a carico dell'ospite, coinvolgendo i vari fornitori di prestazioni del settore, come ad esempio gli ospedali, le case anziani, gli aiuti domiciliari, gli enti d'appoggio e gli infermieri indipendenti, con un'attenzione particolare all'evoluzione dei costi. Parallelamente, sarà necessario prestare particolare attenzione all'evoluzione della riforma "Ticino 2020", che seppur risulti oggi essere in stallo prevedeva dei cambiamenti di flusso tra i due livelli istituzionali.

Attualmente è prematuro per poter già disporre di proiezioni o cifre ma riteniamo, considerato l'ammontare dei contributi versati dalla Città in ambito anziani (ad Istituti riconosciuti e per il Servizio a cura e domicilio) pari ad oltre 9 milioni annui, che sia realistico mirare ad una correzione di questa spesa per un importo compreso fra 200'000 e 300'000 franchi.

6. Piano nuovi contribuenti e residenze secondarie: il programma della promozione economica per il quadriennio 2024-2028 prevede di individuare le persone fisiche che possono portare a un sostanziale incremento delle entrate fiscali. A questo proposito è prevista una verifica di tutte le residenze secondarie sul territorio, e di sviluppare un programma che consiste in una presa di contatto diretta e mirata, interpellando personalmente i proprietari di residenze secondarie. La strategia individuata è quella di illustrare i vantaggi di vivere sul nostro territorio, e in particolare di presentare i vari progetti che miglioreranno ulteriormente la qualità di vita della Città nei prossimi anni, rendendola più attrattiva e vivibile. Ai profili contatti si intende assicurare la presenza, l'ascolto e l'accompagnamento costante della Città. Per chi attua il telelavoro, si vogliono identificare e sviluppare spazi di coworking attrezzati e organizzati. L'obiettivo è quello di creare le migliori condizioni possibili per la trasformazione delle residenze secondarie in residenze primarie. Il Programma di azione comunale (PAC) permetterà inoltre di approfondire altre misure pianificatorie e socio-economiche per favorire l'attrattiva residenziale, la qualità di vita e l'abitazione primaria.

Il Rapporto di indirizzo della Commissione Municipale Economia (CME) ha indentificato diversi settori strategici per lo sviluppo economico della Città per il quadriennio 2024-2028, tra cui la valorizzazione del territorio, la qualità di vita, l'audiovisivo, il turismo, le aziende del commercio, del terziario e dei professionisti in generale, le aziende industriali e commerciali, così come la valorizzazione delle nostre zone industriali di cui si è già detto al capitolo "Sviluppo-socio economico" in riferimento anche al LocarneseTech e al nuovo Area manager.

In riferimento al Rapporto citato, sotto il profilo strategico la prossima legislatura prevede lo sviluppo di un nuovo concetto di marketing territoriale della Città per l'insediamento di nuove aziende, con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro e anche di ampliare il numero di potenziali contribuenti. Un ulteriore obiettivo consiste nella messa a disposizione di consulenze gratuite per coloro che sono alla ricerca di una formazione, un lavoro o un sostegno per mettersi in proprio collaborando con la Città dei mestieri della Svizzera italiana e con Fondounimpresa. È previsto di implementare il progetto di marketing digitale in collaborazione con la Pro Città Vecchia per sviluppare un sito che localizzi i commerci con il relativo link ai singoli negozi comprensivo di un'esposizione virtuale dei prodotti in vendita, migliorando l'adeguatezza dell'offerta di prodotti in relazione alla domanda.

Il Rapporto della CME ha individuato una serie di misure concrete per ogni settore strategico definendo degli obiettivi precisi. Alcuni obiettivi sono già stati raggiunti: per quanto riguarda il territorio ad esempio il progetto di urbanismo tattico su Largo Zorzi in attesa di una riqualificazione complessiva i cui lavori sono già iniziati; oppure l'utilizzo maggiorato dello spazio pubblico per gli esercenti. In riferimento al turismo e ai tracciati cittadini per le piste legate alla mobilità lenta e al ciclo-turismo è stato consegnato il Piano Mobilità Ciclabile (regione Verbano), con la prevista integrazione nel PALoc 5. Per l'importante asse strategico legato alla qualità di vita, sono state implementate le misure previste per favorire la partecipazione di entrambi i genitori al mercato del lavoro, istituendo l'orario prolungato nelle classi e prevedendo l'apertura della Scuola dell'infanzia durante le vacanze.

Come indicato nel Rapporto CME nell'ambito delle attività di promozione economica nel corso del quadriennio 2024 -2028 è anche previsto di implementare un programma di visite alle aziende situate sul territorio comunale allo scopo di meglio conoscere le ditte attive sul territorio, di discutere del tessuto e contesto economico all'interno delle quali esse operano e di recepire suggerimenti e informazioni direttamente dagli operatori economici sul terreno. Il quadriennio prevede anche di intensificare i rapporti con le varie associazioni economiche di categoria presenti nel Cantone.

Le misure previste per i diversi assi strategici individuati nel Rapporto di indirizzo della CME sono aggiornate regolarmente, con un monitoraggio della relativa implementazione.

Il successo dell'operazione qui descritta dipenderà da vari fattori, oltre che dalla volontà politica e dall'efficacia dell'approccio scelto, come in particolare da elementi di natura giuridica e formale. Nella convinzione però della necessità ad intervenire e del potenziale presente, un obiettivo realistico è quello di ottenere un ritorno fiscale che potrebbe oscillare fra 500'000 e 1'000'000 di franchi annui.

7. Piano controllo partecipate: va segnalato innanzitutto che vari aspetti sono gestiti a livello regionale, per cui è essenziale disporre di una nuova *governance* che consenta di disporre di una visione più chiara e completa della gestione dei vari enti e della loro evoluzione economica. Va infatti ricordato che queste entità, oltre a fornire dei servizi essenziali alla popolazione, gestiscono un patrimonio importante. A titolo informativo segnaliamo che la Città partecipa alla gestione annuale con contributi attorno a 6 milioni di franchi. I più rilevanti riguardano il Consorzio depurazione acque (1.8 milioni), le FART (1.6 milioni), l'Associazione SALVA (0.5 mio) e la CBR (0.3 mio). il piano di controllo delle partecipate si declina su due livelli. Il primo è quello legato alle retribuzioni dei rappresentanti negli enti esterni, per le quali è prevista una specifica ordinanza municipale al fine di dare attuazione concreta alla LOC e al Regolamento comunale disciplinando ulteriormente la *governance*

delle società partecipate. Sono stati ridefiniti aspetti importanti in merito alle competenze e le qualifiche richieste ai rappresentanti comunali nei vari enti (società anonime, consorzi, associazioni, fondazioni, ...). Il secondo livello concerne il flusso di informazioni tra l'Esecutivo e i propri rappresentanti nelle assemblee e negli organi direttivi, con la decisione di richiedere ai delegati una relazione scritta sugli esiti di ogni assemblea. In particolare, si vuole migliorare la trasmissione delle informazioni sulle strategie degli enti partecipati, affinché il Municipio possa discutere e valutare, prima di decisioni rilevanti, gli orientamenti e gli sviluppi strategici previsti. L'obiettivo è di intervenire in maniera anticipativa su questioni che potrebbero avere ricadute dirette o indirette sull'amministrazione comunale.

Dal punto di vista finanziario riteniamo ragionevole una cifra di riduzione del fabbisogno fra 100'000 e 300'000 franchi.

8. **Moltiplicatore politico comunale:** come ormai noto, dal 1° gennaio 2025 entrerà in vigore la modifica degli art. 177 e 178 della Legge organica comunale (LOC) approvata dal Gran Consiglio il 4 novembre 2019 contestualmente ad una riforma fiscale. Da tale data i Comuni potranno adottare due moltiplicatori d'imposta distinti tra le persone fisiche (PF) e le persone giuridiche (PG). Per i periodi fiscali dal 2025 al 2029 il moltiplicatore per le PG non potrà essere inferiore al moltiplicatore delle PF ma unicamente superiore ad esso (al massimo +60% rispetto a PF). Come chiarito con il Messaggio municipale no. 10 accompagnante i conti preventivi per l'anno 2025, il Municipio propone, per il 2025, un moltiplicatore del 90% per le PF e del 97% per le PG. Si ricorda che per effetto della riduzione dell'aliquota cantonale imposta sull'utile (dall'8% al 5.5%), le PG beneficeranno comunque di un'importante riduzione del carico fiscale comunale, stimato nel 20-25%. Nonostante nelle ipotesi del Piano finanziario sia stato previsto per tutto il periodo in esame un moltiplicatore del 90% per le PF e del 97% per le PG, la volontà del Municipio è quella di monitorare costantemente l'andamento dei conti per valutare una futura riduzione del moltiplicatore per le PG al 95%. A titolo abbondanziale si segnala che ogni punto percentuale del moltiplicatore per le PG corrisponde a circa CHF 60'000.-.

I punti sopra descritti, sulla base delle ipotesi indicate, comportano un beneficio alle finanze cittadine, ovvero una riduzione del fabbisogno, compresa fra CHF 1'700'000.- e CHF 3'600'000.-.

Nel contesto attuale, caratterizzato da sfide economiche e necessità di garantire una gestione oculata delle risorse pubbliche, si potrebbe valutare l'avvio di un processo di *spending review* che permetta di analizzare in modo approfondito le spese del nostro Comune, individuando le aree in cui è possibile ridurre i costi senza compromettere la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza. Solo attraverso un'attenta revisione delle voci di spesa e una razionalizzazione degli interventi sarà possibile generare risparmi significativi, con il duplice obiettivo di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e reinvestire le risorse risparmiate in progetti e servizi strategici per la comunità. Evidentemente, tale analisi dovrà procedere parallelamente al piano per attirare nuovi contribuenti e avvicinare i proprietari di residenze secondarie allo scopo di intervenire anche sui ricavi. In tal senso, a livello federale, la Commissione dell'economia e dei tributi degli Stati (CET-S) intende trovare un compromesso sul valore locativo, abolendolo ma introducendo al contempo un'imposta immobiliare speciale per le residenze secondarie. Sarà quindi fondamentale prestare attenzione ai cambiamenti legislativi che potrebbero occorrere, tenuto in particolare conto della vocazione turistica della nostra Città.

7) LA GESTIONE INVESTIMENTI

7.1) Introduzione

Il Piano delle opere 2025-2032 prevede

CHF 270'740'000.- di investimenti lordi

CHF 78'887'000.- di entrate per investimenti

per un investimento netto a carico del Comune di fr. 191'853'000.- (media di fr. 23'982'000.- all'anno).

Il Municipio, con il suo Piano delle opere d'investimento e come peraltro anticipato nei precedenti capitoli del presente Messaggio municipale, ha volutamente deciso di estendere l'orizzonte temporale di valutazione oltre i tradizionali quattro anni previsti dalle normative di riferimento. Pur con la consapevolezza che l'attendibilità del piano, inevitabilmente, potrà essere influenzata da molteplici fattori, la volontà dell'Esecutivo è quella di offrire un quadro di riferimento che possa essere valutato nella sua globalità e che fornisca al contempo a tutti i portatori d'interesse una visione chiara di come potrebbe essere la Città di Locarno negli anni a venire.

Come si evince dalle cifre riassunte all'inizio del presente capitolo, il Piano delle opere presentato dal Municipio è ambizioso: se da un lato troviamo degli importi ragguardevoli per opere "obbligate", quali ad esempio quelle portate avanti nell'ambito del Programma d'agglomerato del Locarnese (PALoc) e/o imposte da leggi di livello superiore, è altresì corretto affermare che numerosi sono gli investimenti ritenuti strategicamente importanti dal Municipio per delineare il futuro della Città. In tal senso, alcuni investimenti in edilizia pubblica e urbanistica avranno un'incidenza importante rapportata al totale degli investimenti. Citiamo ad esempio:

1. Sistemazione Piazza Grande, Largo Zorzi e Piazza Remo Rossi (Nouvelle Belle Époque);
2. Ampliamento e ristrutturazione SE Solduno;
3. Nuovo stabile amministrativo CPI 3 (con obiettivo di autofinanziamento dell'importante investimento);
4. Valorizzazione e restauro del Castello Visconteo;
5. Progettazione e realizzazione nuova casa anziani San Carlo;
6. Sistemazione architettonica PalExpo FEVI;
7. Autosilo PalExpo FEVI;

Gli investimenti citati hanno un'incidenza di oltre il 50% sul totale degli investimenti lordi previsti nel periodo 2025-2032. Appare pertanto evidente la loro importanza e il loro impatto finanziario sui conti della Città. Non ci si lasci tuttavia trarre in inganno dai semplici numeri in quanto un ruolo importante, in tal senso, viene giocato da sussidi e da obiettivi di autofinanziamento specifici (come nel caso del nuovo stabile amministrativo CPI 3). Fondamentale sarà dunque interfacciarsi a vari livelli istituzionali, mediante un dialogo costante e con massima trasparenza, al fine di riuscire a concretizzare gli obiettivi prefissati.

Come indicato in precedenza, si prevedono investimenti netti per quasi 24 milioni di franchi durante il periodo 2025-2032. Abbiamo illustrato come alcuni di tali investimenti siano imposti da leggi superiori e chiarito che ulteriori "pochi" ma corposi investimenti avranno un impatto molto importante

sul totale degli investimenti previsti. Il Municipio è evidentemente consapevole che l'entità degli investimenti avrà una sensibile incidenza sul conto economico della Città (in precedenza conto di gestione corrente) per il tramite dell'effetto degli ammortamenti e degli interessi passivi che in termini più generici incideranno altresì sul debito pubblico. Saranno pertanto adottate le misure del caso affinché siano, per quanto possibile, contenuti gli effetti sui risultati economico-finanziari del Comune, con l'obiettivo di non compromettere la stabilità nel medio-lungo periodo della nostra Città.

In altri termini, il Piano delle opere contenuto nel presente documento è da utilizzare con una certa flessibilità. Esso sarà rivisto a scadenze regolari e modificato in particolare a dipendenza dell'evolversi di importanti ambiti, quali in particolare il gettito fiscale e i risultati raggiunti con i provvedimenti evidenziati al capitolo 6.2, così come gli approfondimenti sui diversi progetti, le risultanze dei gruppi di lavoro e l'aggiornamento degli studi sul fabbisogno.

Tornando a tematiche più generiche, il Piano delle opere, che vi presentiamo sotto forma di tabelle seguendo l'abituale schema, indica i vari investimenti previsti, i relativi costi per la realizzazione e i tempi previsti per l'esecuzione. Precisiamo che si tratta di importi per investimenti in beni amministrativi, che formano il debito pubblico netto. Ci preme tuttavia osservare che le date indicate vanno considerate con una certa elasticità. È comunque ferma intenzione del Municipio investire nei limiti e nei termini programmati. L'esperienza d'altronde insegna che esiste spesso uno spostamento nel tempo della fase realizzativa, dal momento dell'approvazione del credito all'esecuzione effettiva dell'opera.

Naturalmente, quanto inserito a Piano finanziario non autorizza il Municipio all'esecuzione dell'opera: il credito definitivo dovrà comunque essere concesso dal Legislativo mediante avvallo di un Messaggio municipale. In tal senso, dunque, è fondamentale che vi sia una strategia e una visione condivisa tra Municipio e Consiglio comunale.

7.2) Scelta delle priorità

Nelle tabelle che seguono abbiamo assegnato alle singole opere un indice che informa sullo stato della procedura di approvazione:

- indice 0: Opere in delega;
- indice 1: Opere il cui credito è già stato accordato dal legislativo. Si tratta cioè di opere la cui fase esecutiva è già in corso o l'inizio è previsto a breve;
- indice 2: Opere il cui credito non è stato ancora accordato dal legislativo ma esiste una procedura in corso (messaggio municipale per la richiesta di credito già presentata);
- indice 3: Opere di priorità per le quali, secondo le intenzioni del Municipio, la fase realizzativa dovrebbe iniziare ancora nel corso dell'attuale legislatura;
- indice 4: Opere ancora in fase di studio preliminare, con scelta politica di attuazione, ma la cui esecuzione dovrà essere rinviata alla prossima legislatura.

La priorità nell'esecuzione delle opere è condizionata anche da scelte operate ancora nelle passate legislature. Significativa la suddivisione delle opere per indice di priorità:

| priorità | Opere | Investimento (lordo) 2025-2032 |
|-----------------|---|---|
| 0 | opere in delega o legge superiore | 15'377'000.- |
| 1 | opere in fase di esecuzione | 19'307'000.- |
| 2 | opere con MM pubblicato ma non ancora approvato | 3'711'000.- |
| 3 e 4 | opere programmate fino all'anno 2032 | 232'345'000.- |
| | Totale | 270'740'000.- |

8. CONSIDERAZIONI FINALI

La proiezione finanziaria del presente PF è stata eseguita in un periodo economico non facile, caratterizzato in particolare da una contrazione delle risorse fiscali e da tassi d'interesse passivi che sembrano riallinearsi su valori più sopportabili. L'equilibrio finanziario a medio termine non è raggiunto, d'altro canto il capitale proprio è in grado di assorbire i disavanzi per alcuni anni ma, inevitabilmente, tende ad erodersi quale diretta conseguenza dell'importante volume di investimenti previsto.

Il PF, infatti, è caratterizzato da un programma d'investimenti che rimane ambizioso ma che riteniamo necessario per garantire e incrementare la qualità di vita alle nostre Cittadine e i nostri Cittadini, permettendo nel contempo il rilancio della nostra Città.

Le spese del conto economico conosceranno delle variazioni in parte marcate, in particolare in ambito di oneri finanziari (interessi e ammortamenti) e ricavi fiscali.

Posto l'avverarsi delle ipotesi di lavoro fissate nel PF, l'autofinanziamento rimane l'indicatore che presenta l'evoluzione più delicata con diretta conseguenza sull'importo futuro del debito pubblico.

La nostra analisi proietta i dati economico-finanziari basandosi sulle informazioni attualmente disponibili. Come già evidenziato, i risultati si basano su ipotesi di lavoro e stime che potranno in futuro subire dei mutamenti anche sostanziali, ancorché non valutabili. Inoltre, vi sono alcuni ambiti nei quali potranno verificarsi dei cambiamenti con un'incidenza sulle finanze comunali, pensiamo ad esempio alla perequazione finanziaria intercomunale, la revisione dei flussi finanziari fra Cantone e Comuni, oppure l'introduzione di nuovi oneri o la modifica di esistenti.

Sarebbe stato un esercizio relativamente semplice quello di identificare, nel Piano delle opere, quali investimenti rinviare nel tempo al fine di ridurre l'entità complessiva. Il Municipio, invece, ha identificato una serie di interventi ritenuti imprescindibili, i cosiddetti *progetti Faro*, che plasmeranno la Città del futuro conferendole una nuova identità: un equilibrio armonioso tra il rispetto per il passato e la proiezione verso l'innovazione. Ciò avrebbe dunque facilmente consentito di identificare gli investimenti ritenuti meno "vitali" e dunque posticipabili. Tuttavia, questa strategia non sarebbe stata corretta, poiché, sebbene sia evidente che l'intero Piano delle opere non potrà essere realizzato nella sua totalità, sia per vincoli finanziari sia per ragioni operative, è stato ritenuto in questa fase fondamentale presentare un Piano che, nella sua interezza, esprima chiaramente tutte le azioni necessarie per trasformare l'assetto della Città.

Nondimeno, l'Esecutivo è consapevole che i principi dell'equilibrio finanziario imporranno ulteriori scelte strategiche e di priorità per il futuro. Di conseguenza, l'attuazione di talune opere indicate avverrà esclusivamente dopo una valutazione approfondita della situazione economica della Città e della sostenibilità finanziaria dei singoli progetti e dipenderà sia da fattori esterni (evoluzione congiuntura economica e delle entrate fiscali, andamento costi vincolati, evoluzione perequazione Cantone-Comuni), sia da quanto si riuscirà ad operare sulla correzione delle tendenze a livello di conto economico. Sarà quindi importante continuare a tenere sotto controllo l'evoluzione del fabbisogno (uscite e entrate extrafiscali), come pure l'effettivo andamento del gettito fiscale comunale. Proprio per questi elementi, come detto, è intenzione del Municipio discutere regolarmente il Piano finanziario, aggiornando le previsioni finanziarie e soprattutto integrando gli sviluppi degli approfondimenti in atto.

Il presente documento è frutto di un approfondito lavoro da parte del Municipio. Sebbene il PF non abbia carattere vincolante, pensiamo sia importante avere degli scambi di opinioni al fine di trovare una convergenza ampia che possa guidare la Città nei prossimi periodi.

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:

Nicola Pini

Marco Gerosa

Locarno, 23 dicembre 2024

Allegato: Piano delle opere 2025-2032

GESTIONE INVESTIMENTI: PERIODO 2024-2032

| O P E R A | | Disponibilità o preventivo | Spese / entrate 2025-2032 | Periodo esecuzione opere (importi in '000) | | | | | | | | | |
|--|--|----------------------------|---------------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | oltre |
| <u>RIASSUNTO OPERE PREVISTE</u> | | | | | | | | | | | | | |
| 500 | TERRENI | 3'400 | 3'400 | 10 | 400 | 3'000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 501 | STRADE, PIAZZE, VIE DI COMUNICAZIONE | 45'797 | 44'306 | 3'178 | 3'394 | 7'287 | 9'660 | 5'450 | 8'515 | 7'500 | 1'800 | 700 | 300 |
| 502 | SISTEMAZIONE CORSI D'ACQUA E LAGHI | 7'050 | 7'050 | 0 | 800 | 2'300 | 1'400 | 500 | 1'250 | 800 | 0 | 0 | 0 |
| 503 | ALTRE OPERE DEL GENIO GENIO CIVILE | 9'693 | 8'260 | 1'895 | 540 | 650 | 1'070 | 800 | 2'050 | 2'250 | 300 | 600 | 0 |
| 504 | IMMOBILI | 201'143 | 166'371 | 8'436 | 7'621 | 4'850 | 8'700 | 22'400 | 25'100 | 40'200 | 47'500 | 10'000 | 30'000 |
| 505 | BOSCHI | 7'037 | 5'703 | 150 | 530 | 1'030 | 1'043 | 800 | 800 | 300 | 300 | 900 | 1'323 |
| 506/509 | BENI MOBILI E ALTRI INVESTIMENTI MATERIALI | 12'835 | 11'000 | 2'123 | 2'645 | 1'984 | 2'091 | 880 | 850 | 850 | 850 | 850 | 0 |
| 52 | SOFTWARE E ALTRI INVESTIMENTI IMMATERIALI | 9'512 | 7'485 | 4'079 | 3'955 | 1'320 | 1'160 | 550 | 150 | 150 | 150 | 50 | 0 |
| 54/55 | PRESTITI E PARTECIPAZIONI | 1'530 | 0 | 135 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 56 | CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI TERZI | 25'377 | 17'165 | 1'331 | 2'478 | 1'779 | 1'990 | 1'990 | 1'990 | 2'345 | 2'345 | 2'248 | 7'786 |
| TOTALE INVESTIMENTI LORDI | | 323'374 | 270'740 | 21'337 | 22'363 | 24'200 | 27'114 | 33'370 | 40'705 | 54'395 | 53'245 | 15'348 | 39'409 |
| 6 | ENTRATE PER INVESTIMENTI | 104'754 | 78'887 | 4'598 | 9'613 | 3'578 | 3'433 | 6'751 | 8'708 | 17'188 | 22'248 | 7'368 | 21'436 |
| TOTALE INVESTIMENTI NETTI | | 218'621 | 191'853 | 16'739 | 12'750 | 20'622 | 23'681 | 26'619 | 31'997 | 37'207 | 30'997 | 7'980 | 17'973 |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa periodo 2025-2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|---|--------|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|------------|--|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 501 STRADE, PIAZZE, VIE DI COMUNICAZIONE | | | | | | | | | | | | | | |
| Interventi provvisori arredo Largo Zorzi | 0 | 0 | 0 | 68 | | | | | | | | | | |
| Risanamento ponte Ramogna-Via Cappuccini | 0 | 41 | 0 | 41 | | | | | | | | | | |
| Ammodernamento strategico IP (fase 3) | 1 | 0 | 0 | 29 | | | | | | | | | | |
| Formazione strada di servizio lungo sentiero Traverse | 1 | 342 | 342 | | 342 | | | | | | | | | |
| Paloc 2 TL 1.4 messa in sicurezza traffico lento Debarcadero | 1 | 283 | 0 | 563 | | | | | | | | | | |
| Messa sicurezza e riqualifica via alla Morettina (PALoc TL 2.3) | 1 | 803 | 557 | 1'581 | 557 | | | | | | | | | |
| Ammodernamento fermate bus (PALoc 3 TP 4.2.2-TP 8.1) | 1 | 472 | 0 | 510 | | | | | | | | | | |
| Messa in sicurezza e riqualifica via Varenna (PALoc 2, TL 2.20) | 1 | 1'872 | 1'872 | | 1'000 | 872 | | | | | | | | |
| Credito quadro 22-25 manutenzione strade comunali | 1 | 784 | 635 | 386 | 635 | | | | | | | | | |
| Realizzazione strada via alle Gerre-via Riarena | 1 | 475 | 475 | | 210 | 265 | | | | | | | | |
| Organizzazione viaria Città Vecchia | 3 | 250 | 250 | | 100 | 150 | | | | | | | | |
| Credito quadro manutenzione strade 2026-2029 | 3 | 1'200 | 1'200 | | | 300 | 300 | 300 | 300 | | | | | |
| Valorizzazione spazio urbano Rotonda | 3 | 2'120 | 2'120 | | 100 | 800 | 1'220 | | | | | | | |
| Centro raccolta rifiuti e posteggi via alle Gerre | 3 | 150 | 150 | | | 150 | | | | | | | | |
| Sistemazione Piazza Grande, Largo Zorzi e Piazza Remo Rossi | 3 | 19'000 | 19'000 | | | 1'000 | 5'000 | 4'000 | 5'000 | 4'000 | | | | |
| Riassetto urbanistico sagrato Monti | 3 | 800 | 800 | | 100 | | | 300 | 400 | | | | | |
| Sistemazione e allargamento sentiero Centrale | 3 | 700 | 700 | | 350 | 350 | | | | | | | | |
| Passeggiata lago | 3 | 500 | 500 | | | | 250 | 250 | | | | | | |
| Sistemazione Via Balestra (PALoc) | 3 | 3'670 | 3'670 | | | 2'000 | 1'670 | | | | | | | |
| Sistemazione Via Varesi (PALoc) | 3 | 1'620 | 1'620 | | | 1'000 | 620 | | | | | | | |
| Passerella sul Riarena (PALoc) | 3 | 800 | 800 | | | 400 | 400 | | | | | | | |
| Riqualifica via San Francesco - via Cittadella | 3 | 800 | 800 | | | | 200 | 600 | | | | | | |
| Sistemazione asse urbano via Franzoni (PALoc) | 4 | 4'000 | 4'000 | | | | | | 2'000 | 2'000 | | | | |
| Sistemazione zona incontro via Pioda (PALoc) | 4 | 815 | 815 | | | | | | 415 | 400 | | | | |
| Credito quadro manutenzione strade 2030-2033 | 4 | 1'200 | 900 | | | | | | | 300 | 300 | 300 | 300 | |
| Urbanizzazione zona industriale comunale | 4 | 1'400 | 1'400 | | | | | | | 400 | 1'000 | | | |
| Riqualifica sentiero passaggio ex Fart Solduno e via Varesi | 4 | 800 | 800 | | | | | | 400 | 400 | | | | |
| Riqualifica urbana Piazzetta dogana vecchia (ex Rondalli) | 4 | 900 | 900 | | | | | | | | 500 | 400 | | |
| T O T A L E 501 | | 45'797 | 44'306 | 3'178 | 3'394 | 7'287 | 9'660 | 5'450 | 8'515 | 7'500 | 1'800 | 700 | 300 | |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa periodo 2025-2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|---|--------|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|------------|----------|----------|----------|----------|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 502 SISTEMAZIONE CORSI D'ACQUA E LAGHI | | | | | | | | | | | | | | |
| Incanalamento reale Arbivecchio | 3 | 1'800 | 1'800 | | 800 | 1'000 | | | | | | | | |
| Canalizzazioni acque luride legate al progetto belle époque | 3 | 2'400 | 2'400 | | | 200 | 500 | 500 | 800 | 400 | | | | |
| PGS fase 2 | 3 | 500 | 500 | | | 300 | 200 | | | | | | | |
| Canalizzazione/pavimentazione vie Cappuccini/Borghese/S.Antonio | 3 | 1'500 | 1'500 | | | 800 | 700 | | | | | | | |
| Canalizzazione via Franzoni e via Galli | 4 | 850 | 850 | | | | | | 450 | 400 | | | | |
| T O T A L E 502 | | 7'050 | 7'050 | 0 | 800 | 2'300 | 1'400 | 500 | 1'250 | 800 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa periodo 2025-2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|---|--------|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|------------|------------|--------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|----------|--|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 503 ALTRE OPERE DEL GENIO CIVILE | | | | | | | | | | | | | | |
| Manutenzione fontana Barone Marcacci Piazza Sant'Antonio | 0 | 0 | 0 | 19 | | | | | | | | | | |
| Interventi di miglioria Ecopunti Streccione e zona PalExpo | 0 | 0 | 0 | 30 | | | | | | | | | | |
| Opere di miglioria area ex macello | 0 | 63 | 0 | 17 | | | | | | | | | | |
| Estensione rete fibra della Città | 1 | 39 | 0 | 39 | | | | | | | | | | |
| Parcheggi per cicli nell'agglomerato urbano (PALoc TL 6.1) | 1 | 84 | 0 | 87 | | | | | | | | | | |
| Interventi e nuovi giochi in vari parchi gioco | 1 | 191 | 0 | 520 | | | | | | | | | | |
| Ripristino impianto pompaggio e irrigazione Giardini Rusca | 1 | 23 | 0 | 23 | | | | | | | | | | |
| Posa canalizzazione acque luride (credito quadro manutenzione strade) | 1 | 290 | 190 | 100 | 190 | | | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico Teatro Paravento | 0 | 25 | 0 | 25 | | | | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico presso scuola infanzia Saleggi | 1 | 86 | 0 | 131 | | | | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico copertura tribuna Stadio Lido | 1 | 129 | 0 | 255 | | | | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico tetto Centro di Pronto Intervento | 1 | 260 | 0 | 260 | | | | | | | | | | |
| Creazione orti comunali | 1 | 0 | 0 | 2 | | | | | | | | | | |
| Riparazione impianti fotovoltaici da danni grandine | 3 | 53 | 0 | 7 | | | | | | | | | | |
| Nuovi campi sintetici Morettina | 3 | 1'200 | 1'200 | | | 600 | 600 | | | | | | | |
| Nuovi campi sintetici Lido | 4 | 3'300 | 3'300 | | | | | | 1'500 | 1'800 | | | | |
| Impianto fotovoltaico nido dell'infanzia | 3 | 100 | 100 | | 100 | | | | | | | | | |
| Pensilina fotovoltaica CTL | 3 | 50 | 50 | | | 50 | | | | | | | | |
| Elementi frangisole fotovoltaici CPI | 3 | 200 | 200 | | | | 100 | 100 | | | | | | |
| Pensiline fotovoltaiche posteggio San Jorio | 3 | 300 | 300 | | | | 300 | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico casa Bastoria | 3 | 70 | 70 | | | | 70 | | | | | | | |
| Pensilina fotovoltaica SI Saleggi | 3 | 200 | 200 | | | | | 100 | 100 | | | | | |
| Copertura fotovoltaica pieghevole su posteggi vari | 3 | 1'500 | 1'500 | | | | | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | | |
| allacciamenti alla rete anergetica Città Vecchia | 3 | 300 | 300 | | | | | 300 | | | | | | |
| Nuovo impianto illuminazione LED campi sportivi alla Morettina | 3 | 450 | 250 | 200 | 250 | | | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico Centro Tecnico Logistico | 3 | 100 | 0 | 100 | | | | | | | | | | |
| Punto di ricarica auto elettriche CPI e CTL | 3 | 80 | 0 | 80 | | | | | | | | | | |
| Impianto fotovoltaico CTL2 | 4 | 300 | 300 | | | | | | 150 | 150 | | | | |
| Impianto fotovoltaico CPI3 | 4 | 300 | 300 | | | | | | | | | 300 | | |
| T O T A L E 503 | | 9'693 | 8'260 | 1'895 | 540 | 650 | 1'070 | 800 | 2'050 | 2'250 | 300 | 600 | 0 | |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa periodo 2025/2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|------------|---|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 504 | IMMOBILI | | | | | | | | | | | | | |
| | Risanamento strutturale stabile Canottieri | 3 | 500 | 500 | | 500 | | | | | | | | |
| | Lavori di sistemazione a stabili da grandine (TOT 3.0 mio) | 3 | 2'085 | 1'085 | 1'000 | 1'085 | | | | | | | | |
| | Lavori PalExpo dopo grandinata (TOT 2.0 mio) | 3 | 232 | 0 | 1'304 | | | | | | | | | |
| | Nuove strutture serre floreali | 3 | 350 | 350 | | 350 | | | | | | | | |
| | Scuola nel bosco | 3 | 250 | 250 | | 250 | | | | | | | | |
| | CPI 3 nuovo stabile amministrativo | 3 | 30'900 | 30'900 | | 400 | 1'000 | 1'500 | 3'000 | 10'000 | 15'000 | | | |
| | Manutenzione straordinaria interna ed esterna SE Saleggi | 3 | 4'600 | 4'600 | | 600 | 1'000 | 1'500 | 1'500 | | | | | |
| | Ampliamento e ristrutturazione SE Solduno | 3 | 30'500 | 30'500 | | | 2'000 | 7'000 | 7'000 | 7'000 | 7'500 | | | |
| | Risanamento energetico e manut. straordinaria SI Saleggi | 3 | 3'000 | 3'000 | | | | 1'000 | 1'000 | 1'000 | | | | |
| | Risanamento energetico e manut. straordinaria SI Solduno | 3 | 2'500 | 2'500 | | | 750 | 750 | 1'000 | | | | | |
| | Valorizzazione e restauro Castello Visconteo | 3 | 17'000 | 17'000 | | | | 1'000 | 5'000 | 5'000 | 6'000 | | | |
| | Restauro Castello Visconteo | 3 | 2'000 | 2'000 | | | | | 500 | 500 | 500 | 500 | | |
| | Nuove strutture sportive e magazzini al Lido | 3 | 5'300 | 5'300 | | | | | 2'000 | 2'000 | 1'300 | | | |
| | Autosilo Solduno | 4 | 6'200 | 700 | | | | | | 200 | | 500 | | 5'500 |
| | Autosilo e Parco Balli | 3 | 5'200 | 2'700 | | | | 200 | | 500 | | | 2'000 | 2'500 |
| | Manutenzione straordinaria Palazzo Morettini (RVCS) | 3 | 150 | 150 | | | | 150 | | | | | | |
| | Studio fattibilità e coordinamento concorso arch. San Carlo | 3 | 500 | 500 | | | 500 | | | | | | | |
| | Progettazione e realizzazione nuova casa anziani San Carlo | 3 | 40'000 | 18'000 | | | | | 1'500 | 2'500 | | 6'000 | 8'000 | 22'000 |
| | Sistemazione architettonica PalExpo | 3 | 25'000 | 25'000 | | | | | 1'000 | 2'000 | 10'000 | 12'000 | | |
| | Risanamento stabile CPI (3° fase) | 3 | 1'500 | 1'500 | | | | | | | | | | 1'500 |
| | Credito quadro manutenzione stabili 2028-2031 | 3 | 1'600 | 1'600 | | | | 400 | 400 | 400 | 400 | | | |
| | Progettazione risanamento Collegiata Sant'Antonio | 3 | 250 | 250 | | | | | | | | | | 250 |
| | Risanamento strutturale Collegiata Sant'Antonio | 3 | 2'500 | 2'500 | | | 1'200 | 1'300 | | | | | | |
| | Realizzazione spazi PCi al PalExpo | 4 | 3'000 | 3'000 | | | | | | 500 | 1'000 | 1'500 | | |
| | Autosilo PalExpo | 4 | 8'000 | 8'000 | | | | | | 500 | 3'000 | 4'500 | | |
| | T O T A L E 504 | | 201'143 | 166'371 | 8'436 | 7'621 | 4'850 | 8'700 | 22'400 | 25'100 | 40'200 | 47'500 | 10'000 | 30'000 |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa periodo 2025/2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|---|--------|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|-----|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 505 BOSCHI | | | | | | | | | | | | | | |
| Riqualifica bosco Bolla Grande | 1 | 254 | 243 | 50 | 80 | 80 | 83 | | | | | | | |
| Gestione neofite sul territorio di Locarno (su 10 anni) | 1 | 2'923 | 2'400 | 100 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | 523 |
| Misure per la mitigazione degli effetti delle isole di calore | 2 | 460 | 460 | | 150 | 150 | 160 | | | | | | | |
| Risanamento forestale sopra Solduno (fase 3) | 3 | 2'000 | 2'000 | | | 500 | 500 | 500 | 500 | | | | | |
| Valorizzazione comparto fluviale Maggia/Melezza (PALoc) | 4 | 600 | 200 | | | | | | | | | | 200 | 400 |
| Valorizzazione paesaggistica/naturalistica Ramogna (PALoc) | 4 | 800 | 400 | | | | | | | | | | 400 | 400 |
| T O T A L E 505 | | 7'037 | 5'703 | 150 | 530 | 1'030 | 1'043 | 800 | 800 | 300 | 300 | 900 | 1'323 | |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa quadriennio 2025/2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|--|--------|----------------------------|-----------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|------------|-----------|----------|--|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 529 ALTRI INVESTIMENTI IN BENI IMMATERIALI | | | | | | | | | | | | | | |
| Progettazione, ristrutturazione, ampliamento SE Solduno | 1 | 1'414 | 683 | 917 | 683 | | | | | | | | | |
| Progettazione restauro Castello Visconteo | 1 | 1'191 | 1'270 | 444 | 500 | 770 | | | | | | | | |
| Progetto archiviazione elettronica-Record management | 1 | 152 | 111 | 144 | 111 | | | | | | | | | |
| Prestazioni esterne seguite da UT per nuovo PGS | 1 | 28 | 0 | 28 | | | | | | | | | | |
| Prestazioni esterne da uffici privati per nuovo PGS | 1 | 208 | 107 | 100 | 107 | | | | | | | | | |
| Progetto allestimento catasto e piano smaltimento canalizzazioni private | 1 | 355 | 275 | 220 | 275 | | | | | | | | | |
| Attuazione programma d'azione comunale (scheda R6) | 1 | 243 | 214 | 211 | 214 | | | | | | | | | |
| Esposizione sul Patto di Locarno | 1 | 41 | 0 | 41 | | | | | | | | | | |
| Commemorazione Centenario Patto di Locarno (1925-2025) | 1 | 455 | 415 | 50 | 415 | | | | | | | | | |
| Organizz concorso progetto spazi pubblici centro urbano | 1 | 49 | 0 | 49 | | | | | | | | | | |
| Indagine di dettaglio mappali 5445-56-57-5496-97 | 1 | 20 | 0 | 20 | | | | | | | | | | |
| Progetto Città dell'energia 2024-2028 | 1 | 327 | 550 | 50 | 150 | 150 | 150 | 100 | | | | | | |
| Procedura Workshop valorizzazione mapp. 80 Rotonda | 1 | 36 | 0 | 36 | | | | | | | | | | |
| Procedura Workshop mapp. 80 Rotonda (SUPPL) | 1 | 60 | 60 | | 60 | | | | | | | | | |
| Progettazione misure PALoc 4 assi urbani Via Varesi/Balestr | 2 | 316 | 316 | | 316 | | | | | | | | | |
| Concorso indagine e manutenzione Collegiata Sant'Antonio | 3 | 50 | 0 | 50 | | | | | | | | | | |
| Elaborazione piani di emergenza e presidio territoriale | 3 | 110 | 0 | 110 | | | | | | | | | | |
| Progetto risanamento forestale sopra Solduno (fase 3) | 3 | 50 | 0 | 50 | | | | | | | | | | |
| Allestimento catasto canalizzazioni seconda fase PGS | 3 | 800 | 800 | | 400 | 400 | | | | | | | | |
| Concorso investitori e progetto nuovo PalExpo | 3 | 150 | 150 | | | | 150 | | | | | | | |
| Progettazione valorizzazione Parco Robinson | 3 | 100 | 100 | | 100 | | | | | | | | | |
| Progettazione via Franzoni | 3 | 300 | 300 | | | | | 300 | | | | | | |
| Studi pianificatori vari | 3 | 800 | 800 | | | | 150 | 150 | 150 | 150 | 150 | 50 | | |
| Progettazione Piazza Solduno | 3 | 200 | 200 | | | | 200 | | | | | | | |
| T O T A L E 52 | | 9'512 | 7'485 | 4'079 | 3'955 | 1'320 | 1'160 | 550 | 150 | 150 | 150 | 50 | 0 | |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Spesa periodo 2025/2032 | Periodo esecuzione opere (in '000) | | | | | | | | | | |
|--|--------|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 56 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI TERZI | | | | | | | | | | | | | | |
| 561 Cantone | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributi al Cantone per PALoc 2 (legge CT) | 0 | 119 | 261 | 100 | 261 | | | | | | | | | |
| Contributo al Cantone per PALoc 3 (legge CT) | 0 | 3'524 | 4'027 | 503 | 503 | 503 | 503 | 503 | 503 | 503 | 503 | 506 | -503 | |
| Contributo al Cantone per PALoc 4 (legge CT) | 0 | 2'057 | 2'000 | 100 | 600 | 600 | 800 | | | | | | | |
| Contributo al Cantone per PALoc 5 (legge CT) | 0 | 4'900 | 4'900 | | | | | 1'000 | 1'000 | 1'000 | 1'000 | 900 | | |
| Contributo galleria di Moscia-Acapulco (legge CT) | 0 | 9'700 | 3'896 | | 487 | 487 | 487 | 487 | 487 | 487 | 487 | 487 | 5'804 | |
| Partecipazione piano trasporti Locarnese e VM | 1 | 553 | 153 | 200 | 153 | | | | | | | | | |
| Contributo centro polifunzionale di tiro Monteceneri | 3 | 3'550 | 1'065 | | | | | | | 355 | 355 | 355 | 2'485 | |
| 562 Comuni, Consorzi e altri enti locali | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributo nuovo Consorzio depurazione acque (CDV) | 1 | 0 | 0 | 139 | | | | | | | | | | |
| Contributo centro sportivo e sociale Gerre di Sotto | 1 | 79 | 0 | 79 | | | | | | | | | | |
| Partecipazione progetto copertura pista Siberia Ascona | 1 | 274 | 274 | | 274 | | | | | | | | | |
| 565 Imprese private | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributo a La Mobiliare per progetto Città Spugna | 0 | 2 | 0 | 10 | | | | | | | | | | |
| 566 Organizzazioni private senza scopo di lucro | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributo alla Fondazione Parco del PdM (legge CT) | 0 | 119 | 89 | 50 | 50 | 39 | | | | | | | | |
| 567 Economie private | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributi e incentivi per mobilità, clima e risparmio energet | 3 | 500 | 500 | 150 | 150 | 150 | 200 | | | | | | | |
| T O T A L E 56 | | 25'377 | 17'165 | 1'331 | 2'478 | 1'779 | 1'990 | 1'990 | 1'990 | 2'345 | 2'345 | 2'248 | 7'786 | |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Incasso periodo 2025/2032 | Periodo incasso sussidi e contributi (in '000) | | | | | | | | | | |
|--|--------|----------------------------|---------------------------|--|-------|------|------|------|------|-------|-------|------|-------|--|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 6 ENTRATE PER INVESTIMENTI | | | | | | | | | | | | | | |
| Da fondo FER per realizzazione due sezioni SI ai Saleggi | 1 | 600 | 0 | 600 | | | | | | | | | | |
| Da fondo FER per acquisto veicoli 2021-2026 | 1 | 752 | 462 | 290 | 42 | 420 | | | | | | | | |
| Da fondo FER per manutenzione stabili 2022-2025 | 1 | 30 | 30 | | 30 | | | | | | | | | |
| Contributo TI progetto rivalorizzazione Bosco Bolla grande | 1 | 128 | 128 | | | | | 128 | | | | | | |
| Da fondo FER per progetto Città dell'energia 2024-2028 | 1 | 100 | 100 | | 25 | 25 | 25 | 25 | | | | | | |
| Sussidi da CT per progetto Città dell'energia 2024-2028 | 1 | 50 | 50 | | | | | 50 | | | | | | |
| Sussidi da CT per commemorazione centenario Patto | 1 | 100 | 100 | | 100 | | | | | | | | | |
| Sussidi da privati per commemorazione centenario Patto | 1 | 50 | 50 | | 50 | | | | | | | | | |
| Contributi di miglioria realizzazione strada via alle Gerre-via Riarena | 1 | 285 | 285 | | | 285 | | | | | | | | |
| Suss TI per progettazione via Varesi e via Balestra | 2 | 130 | 130 | | | 130 | | | | | | | | |
| Rimb assicuraz per lavori di ripristino stabili divesi dopo grandine (TOT stimato 2.8 mio) | 3 | 1'800 | 1'000 | 800 | 1'000 | | | | | | | | | |
| Rimborso assicurazione per lavori di ripristino PalExpo dopo grandine (TOT stimato 1.95 mio) | 3 | 1'950 | 0 | 1'950 | | | | | | | | | | |
| Suss TI per risanamento forestale sopra Solduno (fase 3) | 3 | 1'400 | 1'400 | | | 400 | 400 | 400 | 200 | | | | | |
| Contributi TI passeggiata Lago | 3 | 150 | 150 | | | | | | 150 | | | | | |
| Suss TI per progettazione via Franzoni | 3 | 210 | 210 | | | | | 210 | | | | | | |
| Contributo Sport Toto per illuminazione LED campi Morettina | 3 | 100 | 100 | | 100 | | | | | | | | | |
| Contributi di miglioria Piazza Grande, Larzo Zorzi e Remo Rossi | 3 | 5'700 | 5'700 | | | | | | | 2'000 | 3'700 | | | |
| Contributi di miglioria sistemazione sentiero centrale | 3 | 630 | 630 | | | | 630 | | | | | | | |
| Contributi dal CT per sistemazione PalExpo | 3 | 5'000 | 5'000 | | | | | 200 | 400 | 2'000 | 2'400 | | | |
| Contributi dal Festival del Film per sistemazione PalExpo | 3 | 4'000 | 4'000 | | | | | 160 | 320 | 1'600 | 1'920 | | | |
| Contributi da Comuni per sistemazione PalExpo | 3 | 4'000 | 4'000 | | | | | 160 | 320 | 1'600 | 1'920 | | | |
| Contributi da PCi per rifugio PCi annesso al Palexpo | 3 | 3'000 | 3'000 | | | | | | 500 | 1'000 | 1'500 | | | |

| O P E R A | Indice | Disponibilità o preventivo | Incasso periodo 2025/2032 | Periodo incasso sussidi e contributi (in '000) | | | | | | | | | | |
|---|--------|----------------------------|---------------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|-------|
| | | | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | Oltre | |
| 6 ENTRATE PER INVESTIMENTI | | | | | | | | | | | | | | |
| Da fondo posteggi per autosilo Solduno | 3 | 200 | 200 | | | | | | 200 | | | | | |
| Da fondo posteggi per autosilo Balli | 3 | 2'000 | 700 | | | | 200 | | 500 | | | | | 1'300 |
| Da fondo posteggi per autosilo PalExpo | 3 | 3'700 | 3'700 | | | | | | 500 | 3'000 | 200 | | | |
| Da fondo FER per fotovoltaico Centro Tecnico Logistico | 3 | 50 | 0 | 50 | | | | | | | | | | |
| Da fondo FER per punti di ricarica auto elettriche CPI e CTL | 3 | 40 | 0 | 40 | | | | | | | | | | |
| Da fondo FER per ristrutturazione SE Solduno | 3 | 400 | 400 | | | | | | | | | 400 | | |
| Contributi CH sistemazione asse urbano Via Franzoni | 3 | 1'600 | 1'600 | | | | | | | 1'600 | | | | |
| Contributi di migliona sistemazione asse urbano Via Franzoni | 3 | 1'000 | 1'000 | | | | | | | | 1'000 | | | |
| Contributi CH e TI per via Varesi | 3 | 900 | 900 | | | | | 900 | | | | | | |
| Contributi di migliona via Varesi | 3 | 300 | 300 | | | | | | 300 | | | | | |
| Contributi CH e TI per via Balestra | 3 | 1'800 | 1'800 | | | | | | 900 | 900 | | | | |
| Contributi di migliona via Balestra | 3 | 400 | 400 | | | | | | | 400 | | | | |
| Suss TI riale Arbivecchio | 3 | 400 | 400 | | | 400 | | | | | | | | |
| Suss privati per serre floreali (LaMobiliare) | 3 | 100 | 100 | | 100 | | | | | | | | | |
| Suss TI scuola nel bosco | 3 | 100 | 100 | | 100 | | | | | | | | | |
| Suss TI manutenzione straordinaria interna e esterna SE Saleggi | 3 | 1'500 | 1'500 | | | 500 | 500 | 500 | | | | | | |
| Suss CT ampliamento e ristrutturazione SE Solduno | 3 | 1'940 | 1'940 | | | | | | | | | 1'940 | | |
| Suss CH e TI per valorizzazione e restauro Castello Visconteo | 3 | 7'000 | 7'000 | | | | | 2'000 | 2'000 | 2'000 | 1'000 | | | |
| Suss TI per nuovi campi sintetici Morettina | 3 | 200 | 200 | | | | 200 | | | | | | | |
| Suss TI per nuovi campi sintetici Lido | 3 | 600 | 600 | | | | | | | 600 | | | | |
| Suss TI per nuova casa anziani San Carlo ai Saleggi | 3 | 36'000 | 16'200 | | | | | 1'350 | 2'250 | | 5'400 | 7'200 | 19'800 | |
| Contributo Mobiliare per valorizzazione spazio Rotonda | 3 | 500 | 500 | | | | | 500 | | | | | | |
| Suss TI via Cappuccini / Borghese / S.Antonio | 3 | 500 | 500 | | | | 500 | | | | | | | |
| Suss CH per introduzione zona incontro via Pioda (PALoc) | 4 | 320 | 320 | | | | | | | 320 | | | | |
| Suss urbanizzazione zona industriale comunale | 4 | 700 | 700 | | | | | | | | 700 | | | |
| T O T A L E 6 | | 104'754 | 78'887 | 4'598 | 9'613 | 3'578 | 3'433 | 6'751 | 8'708 | 17'188 | 22'248 | 7'368 | 21'436 | |